

Mercoledì 29 giugno 1994
Anno XV n. 24
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffet L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Tra pochi giorni anche il ponte sul Gesso verrà parzialmente chiuso: Cuneo verrà isolata. Il sindaco ora richiama all'ordine l'Anas: doveva farlo sei mesi fa, quando c'era tempo per evitare che la situazione precipitasse

Strilli tardivi

di Paolo Tomatis

Da una settimana i cuneesi obbligati ad attraversare il viadotto Soleri (che qualcuno, ironia involontaria, si ostina a chiamare Ponte Nuovo) imprecano nelle attese sotto il sole.

Silenziosamente, "ferendo", vulgo sopportando, come è nel loro carattere, ma intanto chiedendosi se proprio non poteva essere risparmiata loro almeno una parte del disagio.

Ora assistono al gioco dello scaricabarile, del "la colpa è di...", ma continuano a restare in coda per ore.

A fianco riportiamo una (continua a pag. 2)

Parcometri in via Roma
L'isola? non c'è...

Marcia indietro. Beppe il testone non è poi così testone: se è il caso, si ritira alla chetichella.

Tutti si sono chiesti, e gli abitanti del centro storico in particolare, e i commercianti del centro storico ancora più in particolare, che fine avrebbe fatto l'isola pedonale.

(continua a pag. 2)



Due (squadre) di operai al lavoro sul Ponte Nuovo impiegano modernissime tecnologie

Mater Amabilis degli Angeli

Tutta nuova... già da rifare

di Daniela Bruno

In due settimane sono deceduti tre ospiti, il direttore ha perso sette chili, il personale è al limite della sopportazione e della frustrazione. Questo avviene nella ristrutturata casa di riposo, appena riaperta vicino al Santuario degli Angeli.

Dall'esterno i nuovi edifici rosa del Mater Amabilis appaiono come invidiabile oasi di pace, posti come sono tra il Santuario e villa Pareta, in faccia al fiume Stura, con la vista che spazia sui monti, dalla Bisalta al Monviso.

Tre miliardi e settecento milioni è costata al comune la completa ristrutturazione dell'edificio, iniziata nel marzo dell'1989 e finita nell'aprile di quest'anno.

Tutto bene? No, e si sapeva da tempo; il personale dell'Ussl si era reso conto che molte soluzioni scelte per la ristrutturazione non tenevano conto delle necessità di chi nell'edificio avrebbe vissuto e lavorato, ma

che anzi avrebbero generato pericoli, disagi, frustrazioni. E avevano segnalato i difetti a chi di dovere, più e più volte.

(continua a pag. 4)

Soluzione unitaria al congresso del PP

Diversi ma uniti, e tutti moderati

È stato il congresso della rivincita, ma soft, nelle migliori tradizioni democristiane, quello che si è concluso nella giornata di sabato a Busca, non a caso nel territorio del senatore Teresio Delfino, che è il vero vincitore del congresso.

Il gruppo dei cosiddetti ayatollah, quello dell'ex segretario Ezio Falco, si è tirato in disparte, o è stato messo in disparte: d'altra parte, da quando Fal-

co è segretario, il partito non ha forse perso 80 mila voti? e quindi...

Il clima di Busca era decisamente inconsueto per chi era abituato ai congressi democristiani, caratterizzati dalla presenza a ranghi compatti di plotoni di sindaci, assessori, consiglieri che costituivano il nerbo solido del partito. Questa volta

Salviati

(continua a pag. 4)

Un'opinione su "Tuttinpiazza"
Il teatro della routine

di Paolo Bogo

Anche quest'anno - come sempre - il mese di luglio a Cuneo sarà caratterizzato dalla rassegna "Tuttinpiazza e nei musei" organizzata dall'Assessorato alla Cultura. Come al solito, offre una miscela di teatro leggero, musica, danza con l'immane concerto della banda musicale della Brigata Alpina Taurinense e con l'immane spettacolo di Mario Zucca. Una (continua a pag. 3)

Originali metodi di finanziamento di una nota immobiliare cuneese

Cambiali all'incasso

L'edilizia cuneese scricchiola.

Abbiamo dato notizia tempo fa delle difficoltà nelle quali si dibatte la Dutto Ermenegildo, e del fatto che nei confronti dei fratelli Dutto la Cassa di risparmio abbia avviato alcune procedure cautelative, come il sequestro della stupenda villa di Spinetta.

Non si tratta però soltanto di un caso di difficoltà che può sfociare in un fallimento, o chiudersi con un concordato. C'è dell'

altro.

La crisi della Dutto Ermenegildo ha portato alla disperazione piccoli risparmiatori, i quali si trovano ora in enormi difficoltà per essersi lasciati coinvolgere in una operazione che a suo tempo è apparsa indolore, ma che ora mostra completamente i suoi effetti perversi.

Ne parliamo in modo esplicito, sapendo che tutti gli ambienti "bene informati" ne sono a conoscenza (continua a pag. 4)

Borgo: il record di Borgogno

Veni, vidi, asfaltai

Altro che i primi cento giorni! Ne sono bastati tre a Marco Borgogno per marcare in modo preciso un "nuovo modo di governare".

Borgogno ha insediato la sua giunta alla sera di mercoledì 22 giugno, davanti a un pubblico straripante e attento.

Ha subito voluto sot-

tolinare il nuovo che la legge ora assegna ai sin-

(continua a pag. 14)

A pag. 14, 15, 16, e 17 i primi passi della nuova Giunta di Borgo

ERBORISTERIA

L'Albero della Luna

dott. Gloria Sodini

Sole ed aria aperta

Il sole è uno dei migliori amici della nostra salute, della nostra forma fisica e la sua energia è euforizzante e stimolante. Bisogna però saperne godere con intelligenza, per evitare i piccoli inconvenienti che tutti conosciamo e i grandi disagi quali l'invecchiamento prematuro del derma e soprattutto i tumori della pelle che vedono nell'esposizione dissennata al sole, senza adeguata protezione, una delle cause principali.

Vediamo intanto che cos'è l'abbronzatura: è la difesa naturale della pelle all'esposizione ai raggi solari ultravioletti (U.V.). All'arrivo dei raggi U.V. cellule speciali della pelle che vengono chiamate Melanociti producono la melanina che è la sostanza che determina l'abbronzatura. Bisogna sapere, però, che esistono due tipi di raggi U.V., gli U.V.B e gli U.V.A. I primi si fermano sull'epidermide causando la produzione della melanina, mentre gli U.V.A penetrano fino al derma che non possiede difese biologiche, per cui questi raggi sono responsabili dell'invecchiamento cutaneo da sole: infatti danneggiano le fibre collageniche ed elastiniche.

Per evitare di provocare danni all'epidermide è necessario lasciar passare solo una parte di raggi U.V.B. Questo si ottiene con l'utilizzo dei filtri solari che sono sostanze che si aggiungono alla formulazione dei prodotti solari per estinguere una certa percentuale di raggi U.V. Si otterranno così dei prodotti che hanno un certo fattore di protezione. Il fattore di protezione 2 ad esempio indica che un individuo che non usa una crema solare si brucia dopo 20 minuti, mentre con i filtri si brucia dopo 40 minuti, quindi

$$\frac{40 \text{ minuti (con filtro)}}{20 \text{ minuti (senza filtro)}} = 2$$

il prodotto che contiene il filtro solare consente l'esposizione al sole per un tempo due volte più lungo.



CUNEO

c.so G. Ferraris 29 - Tel. 0171-67815

Erbe, alimenti naturali, fitocosmesi

Multe di milioni ai circoli, dal Country al Cerialdo

Polizia in mensa

I vigili urbani in questo momento stanno impegnando tutte le loro forze per controllare gli ingressi e le uscite dalla città, soprattutto sul lato Stura.

È un momento in cui sul Corpo sono cadute numerose e non sempre gradevoli incombenze, ricordiamo fra le altre la grana dei parcheggi a pagamento.

In occasione di un'ordinanza che regola la distribuzione di piatti caldi nei bar, i vigili hanno attuato anche numerosi controlli in

questo settore. Hanno puntato l'occhio tra l'altro sui circoli privati, che possono distribuire consumazioni soltanto ai soci.

Passati al vaglio tutti; molte salate, di milioni, senza distinzioni di classe, dal Country Club, ai circoli della terza età.

Ne ha fatto le spese anche il circolo di Cerialdo, l'unico posto del quartiere (non c'è neppure un negozio) dove si possa trovare un caffè. Il rigore è forse eccessivo...

Strilli tardivi

parte della prima pagina della Masca, datata 1° dicembre 93: da almeno sei mesi si sapeva che cosa sarebbe successo. Sugerivamo allora alcune possibili soluzioni.

Prima di tutto, sarebbe stata l'occasione per mettere l'Anas di fronte alle sue responsabilità: le strade statali entrano in Cuneo e ne escono, generando un problema che spetta all'Anas affrontare e risolvere, anche se Provincia e Comune se ne sono fatte carico con il progetto dell'attraversamento Est Ovest dell'altopiano.

Mettesse in cantiere l'Anas quell'opera, per la quale già allora esistevano i progetti, e che era cantierabile subito: con un'ottantina di miliardi si sarebbe risolto in via definitiva il problema più grave per la viabilità interna cuneese.

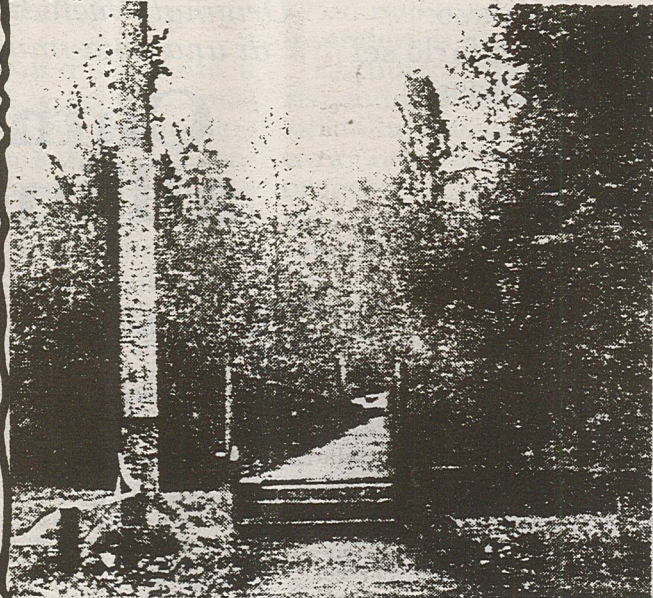
Dicevamo anche che, se l'intervento di manutenzione era improcrastinabile, si sarebbe dovuto provvedere predisponendo un ponte militare all'altezza della passerella sullo Stura alle Basse di Sant'Anna: il traffico leggero, o almeno quello di emergenza avrebbero avuto un passaggio in più.

Era il primo dicembre. Segui un lunghissimo periodo di silenzio. Non crediamo che il sindaco si sia impegnato fin da allora, che abbia preso contatti con l'Anas per le necessarie contromisure. Non ci spiegheremo altrimenti l'incredibile gaffe di febbraio, quando annunciò agli abitanti di Madonna delle Grazie - era un venerdì - che l'appalto per il raddoppio del ponte sul Gesso era stato rinviato di sei mesi. Il

L'Anas
Mercoledì 1° dicembre 1993
Anno XIV n. 38

...derà per lavori il Ponte Nuovo per 90 giorni

Unica soluzione: un nuovo ponte



La passerella pedonale alle Basse di Sant'Anna. In questo punto l'Anas potrebbe approntare un ponte provvisorio, per evitare il collasso nell'attraversamento dello Stura.

di Paolo Tomatis

Si è arrivati al collasso. L'Anas ha avvertito il Comune, la Provincia, il Prefetto che si appresta a lavori di manutenzione straordinaria sul viadotto Soleri, con la conseguenza che il traffico verrà limitato a una sola corsia, in ingresso verso la città.

Si tratta probabilmente di una decisione non più dilazionabile: da anni si sapeva che la parte stradale del viadotto mostrava vistosi acciacchi, che rischiavano di com-

(continua a pag. 7)

E tempo di abbonamenti

Solo fino al 31 dicembre ancora il prezzo vecchio. Versamento di L. 33.000 sul C.C.P. n. 10260123 oppure presso la redazione

lunedì successivo, l'appalto si tenne regolarmente, e fu vinto dalla società Interstrade.

In primavera (intorno al 15 aprile) ci fu sull'argomento una riunione decisiva in prefettura, con la partecipazione dei dirigenti Anas. Il nostro sindaco non c'è andato, ha delegato un funzionario volontario, ma con poteri assai scarsi, che non ha certo potuto fare la voce grossa.

Ora il sindaco scopre che

l'appalto dell'Anas non prevedeva l'impiego degli operai su turni continuati. E "ora" interviene, e mostra - inutilmente - i muscoli! Roba da non credere: gli appalti Anas sono cosa pubblica, possibile che il sindaco non si sia preoccupato a suo tempo di verificare se si era tenuto conto delle esigenze della città? Se è così, se non lo ha fatto a suo tempo, è responsabile; e le sue richieste di intervento della magistratura sono cannonate a salve.

constatato che il fronte dei contrari alla pedonalizzazione pura e semplice era molto esteso, ma che altrettanto esteso era il fronte dei disponibili alla ricerca di una soluzione che puntasse alla rivitalizzazione del centro storico, Menardi ha taciuto.

Ne abbiamo saputo di più, inopinatamente, cercando informazioni sul futuro del parcheggio di piazza Boves.

La Apcoa, che ha assunto la gestione, deve ancora firmare il contratto relativo. L'atto dovrebbe avvenire intorno alla metà di luglio. Entro quella data la ditta mantovana vorrebbe avere risolto almeno gran parte dei problemi connessi alla gestione, e che si sono resi evidenti solo dopo l'apertura.

I 420 posti di cui parlava il bando, e di cui l'assessore Algranati vantava l'esistenza, si sono ridotti a 320, per il semplice motivo che alcune norme europee debbono essere osservate.

I parcheggi in superficie dovrebbero essere sorvegliati dai vigili urbani, cui spetta di garantire un ordinato rispetto della segnaletica, e del codice, e di multare severamente i riottosi. L'opera era cominciata, ma è stata interrotta da quando tutti i civili sono impegnati sul Soleri.

Un punto dolente poi era costituito da via Roma. Il sindaco aveva chiesto alla Apcoa, a norma di capitolato, che soprasse delle all'impianto dei parchimetri in via Roma: la strada, nel tratto da piazza Odifredi a piazza Galimberti, sarebbe stata chiusa al traffico a partire dal 4 giugno. Il 4 giugno non è successo nulla; anzi, gli au-

tomobilisti hanno scoperto con piacere che i parcheggi di via Roma erano gratuiti, sottoposti soltanto al vincolo del disco orario.

In più la Apcoa si è trovata a dover fronteggiare una spesa a suo dire imprevista: il Comune ha ritenuto di tassare con la Tosap anche le zone a parcheggio, e i posti del parcheggio sotterraneo. Una cifra di circa 80 milioni in più del preventivato. Sostengono alla Apcoa che la loro offerta (45 per cento dell'incasso dei posti in superficie va al Comune) era stata fatta supponendo che la Tosap non sarebbe

stata applicata. Un contenzioso aperto, quindi? Il dottor Benigna, rappresentante dell'Apcoa, da noi raggiunto a Mantova (è in ferie il signor Ragni che segue l'operazione cuneese) tende a sdrammatizzare.

Il sindaco gli ha assicurato, sostiene, che entro breve saranno installati i parchimetri anche in via Roma.

Non vorremmo che di nuovo si passasse dal tutto al nulla, come è già successo due anni fa, e che si prendano sul serio iniziative di rivitalizzazione del centro storico.

E' costata tre milioni la festa degli "abitanti"

Quella "spontaneità", a pagamento...

Ricordate la festa di inaugurazione del parcheggio di piazza Boves? Ci fu una cerimonia ufficiale, a questa seguirono festeggiamenti "organizzati dal comitato del Centro Storico e dai commercianti della piazza".

Fummo stupiti a suo tempo di questa disponibilità dei commercianti a festeggiare una scadenza nei cui confronti molti di loro sollevavano perplessità. Ma la abbiamo anche interpretata come un modello di senso civico, di apertura verso la comunità: che i commercianti avessero avuto l'iniziativa di fare la festa, e soprattutto di pagarsela, ci è parso encomiabile.

Una delibera datata 14

giugno ci ha però amaramente disilluso.

La "spontanea" manifestazione degli abitanti del centro storico, la festa di quartiere, l'orchestrina sono stati finanziati dalla Giunta comunale con un contributo di tre milioni, versato al Comitato per il Centro Storico esplicitamente a questo scopo.

Niente da dire, la giunta è liberissima di dare i soldi a chi vuole (o no?), ma non di prendere per cretini i cuneesi, facendo passare per spontanea una iniziativa della quale si sapeva, fin dall'inizio, che tutto quanto sarebbe stato pagato, dentro un budget noto in precedenza.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

AURINO Arianna - DUTTO Mattia - NASTA Luca - GABARDI Hafsa - CASTELLINO Giulia - BORSOTTO Sabrina - MARTINO Esteve - GIORGIS Alberto - SAVINO Martina - MONETTI Alessandro - DAMIANO Alex - LUCENTI Gianluca - PAUTASSO Eleonora - GIRAUDO Nicoletta - SALOMONE Mauro - AIMAR Nicolò - GIULIANO Giorgia - LUCIANO Fabiola - ALTANESE Cristina - AGNESE Lara - GHIBAUDO Sonia - MASSA Alessia - LOVERA Giulia - AIME Roberto - BRUNA Francesco - BERTOLINO Cristian - BHISTI Heena - EL RHORFI Youness - SCOTTO Roberta - MANSANTE Marco.

Pubblicazioni di matrimonio

GIORDANO Mauro metalmeccanico da Cuneo con MALABOCCHIA Laura portalelettere da Morozzo - BRIGNONE Silvio operaio da Castelletto Stura con TEALDI Miranda operaia da Morozzo - GALLIANO Gianpiero operaio da Cuneo con AMORIM DOS SANTOS Ana Maria casalinga da Recife (Brasile) - ALLMONE Marco operaio da Cuneo con IPPOLITO Paola commessa da Cuneo - MAGNARDI Giuseppe meccanico da Cuneo con TASSONE Carla collaboratrice famiglia da Peveragno - NOVELLI Marco coll. amministrativo da Borgo San Dalmazzo con MELLANO Barbara insegnante da Cuneo - ROSSO Massimo medico veterinario da Scarnafigi con BARBERIS Marina medico veterinario da Cuneo - ABBONA Giuseppe impiegato da Torino con PELLEGRINO Paola impiegata da Cuneo - MANASSERO Aldo autista da Cuneo con MONGE CUNIGLIA Bruna casalinga da Cuneo - TURCHI Fabio impiegato da Cuneo con FONTANA Paola commerciante da Cuneo - GIORDANO Dario commerciante da Cuneo con BARBERIS Monica impiegata da Rocca de' Baldi - ELLENA Claudio impiegato da Villar San Costanzo con BARRA Wilma impiegata da Cuneo.

Matrimoni

FAVRO Fabrizio dentista da Cuneo con GERBOTTO Paola impiegata da Cuneo - QUAGLINI Ezio commerciante da Demonte con FACCIA Nicoletta infer. professionale da Cuneo - SAJEVA Elio impiegato da Cervasca con COMETTO Cinzia impiegata da Cuneo - PASCHETTA Fausto operaio da Cuneo con MARVULLI Rosaria impiegata da Cuneo - SCORZA Marino impiegato tecnico da Savona con GIRAUDO Giuliana farmacista da Savona - MERLO Gianluca impiegato da Cuneo con MATTIAUDA Michela commerciante da Cuneo - BIARESE Marco impiegato da Cuneo con GREBORIO Fulvia insegnante da Cuneo - TILOTTA Claudio cuoco da Cuneo con MATTIO Sandra impiegata da Cuneo - MARSIGLIA Francesco pizzaiolo da Cuneo con AIMAR Samanta segretaria da Cuneo.

Morti

ROSSI Maria cl. 921 pensionata da Cuneo - VALACCO Este cl. 915 pensionato da Cuneo - DUTTO Francesco cl. 905 pensionato da Cuneo - CASTELLINO Ada cl. 912 casalinga da Cuneo - PANUELLO Maria cl. 909 pensionata da Cuneo - BARRA Bartolomeo cl. 942 operaio da Piasco - GIUSTETTO Michele cl. 912 pensionato da Torino - BONGIOANNI Guglielmo cl. 912 pensionato da Pianfei - GANDOLFO Maria cl. 924 pensionata da Alba - BIAMONTE Michele cl. 926 pensionato da Dronero - CRESSI Marianna cl. 920 pensionata da Roccaione - BOZZONE Aurelio cl. 966 magazziniere da Cuneo - BOTASSO Ferruccio cl. 972 muratore da Peveragno - MIRAGLIO Giovanni cl. 923 pensionato da Savigliano - GIORDANO Clementina cl. 907 pensionata da Cervasca - BOTTERO Francesca cl. 909 casalinga da Cuneo - MARTINA Margherita cl. 903 pensionata da Cuneo - MIINO Giuseppina cl. 931 operaia da Cuneo - CUSSINO Pietro cl. 917 industriale da Roccaione - MANFREDI Giuseppe cl. 932 medico da Mondovì - RIZZOLIO Paolo cl. 927 pensionato da Cuneo - MAGRASSI Carmelina cl. 900 pensionata da Cuneo - BOZZO-LASCO Giuseppina cl. 915 pensionata da Cuneo - GOSPODNETICH Giacomo cl. 919 pensionato da Cuneo.

Qualche cosa si può fare, subito

Quale è il lavoro necessario sul viadotto? Si tratta di fare ex novo l'impermeabilizzazione. Sotto lo strato di asfalto spesso pochi centimetri, si trovano lastroni in cemento che poggiano sulla struttura portante. Occorre metterli a nudo, ripulirli, ripristinare quelli che presentano falle, e successivamente stendere un telo di impermeabilizzazione, su cui verrà disposto lo strato d'asfalto definitivo.

I lastroni di cemento, lunghi alcuni metri, sono distanziati a tratti di una trentina di metri da giunti di dilatazione larghi due spanne, che verranno chiusi con giunti in gomma.

Malgrado l'esiguità dei mezzi messi in opera l'impresa ha terminato la prima fase in tempi abbastanza rapidi. Si ha l'impressione che,

se ben organizzato, il lavoro potrebbe finire in un paio di settimane.

Perché non succede? L'impresa spiega che rispetta gli impegni previsti dal capitolato d'appalto; sarebbe anche disponibile a interventi su più turni, ma in quel caso si dovrebbero pagare straordinari, i costi inevitabilmente salirebbero.

Vien da chiedersi: di quanto? Perché a quel punto, se l'Anas non interviene, potrebbe in qualche modo intervenire il Comune; salvo cercare di rivalersi sull'Anas per spese sostenute in sua vece.

Intanto, da subito, qualche cosa che costa poco si può fare. Installare per esempio una segnaletica chiara, grande, leggibile, in tutti i punti di possibile accesso: adesso si è costretti a

chiedere informazioni ai vigili di servizio, che alla centesima richiesta diventano inevitabilmente un po' nervosi...

Si regoli l'accesso delle bici e dei motorini: a questo scopo si cerchi di lasciare liberi entrambi i marciapiedi; e magari si metta uno scivolo per rendere accessibile anche la passerella sullo Stura.

L'isola? non c'è...

le così fortemente voluta dal sindaco.

Per ora non c'è nessuna notizia ufficiale. Dopo aver annunciato pubblicamente in più occasioni che la decisione era presa, dopo aver

l'espacé

LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

Farmacie di turno

Giov. 30: Bertero - via Roma, 19
Ven. 1: Michelotti - p. Galimberti, 14
Sab. 2: Centrale - via Roma, 39
Dom. 3: Della Valle - p. Galimberti, 5
Lun. 4: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Mart. 5: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
Merc. 6: Salus - corso Nizza, 59.

Mola: «Non ho mai offeso Comba». Ma Comba (che non c'era) è d'accordo?

La Storia di Cuneo, in due tomi

Si è riunita lunedì scorso alle 18 la Commissione consiliare "del Centenario": doveva discutere la questione dei giudizi espressi da Aldo Mola nei confronti di Rinaldo Comba, il quale in una sua lettera al presidente della Commissione, avvocato Brondolo, aveva segnalato la difficoltà di proseguire la collaborazione con un collega che metteva in dubbio la qualità del suo lavoro.

Mola e Comba erano stati investiti, più di un anno fa, del compito di redigere una Storia di Cuneo in due volumi, da pubblicare in occasione dell'ottavo centenario della città che verrà celebrato nel 1998. Comba, medioevalista, aveva ricevuto il mandato di scrivere la storia dal 1194 al 1794; gli ultimi due secoli, oggetto di un secondo volume, erano invece commissionati a Mola.

Due mesi fa, mentre imperversava la polemica, appena sopita, sulle epurazioni conseguenti al terremoto elettorale, il consigliere verde Chiara Rota aveva sottoposto al giudizio del consiglio comunale uno scritto di Mola, apparso sul periodico "Italia oggi" (schierato sulle posizioni di Alleanza Nazionale), in cui Mola criticava gli attuali programmi di storia delle scuole superiori, e la gran parte dei manuali, oggi in uso, in un'ottica "revisionista". Una manichetta non firmata, nel corpo dell'articolo, segnalava alcuni testi di cui sconsigliava l'adozione, fra cui il Comba - Salvadori.

Il Consiglio comunale, domandava Chiara Rota, riteneva ancora opportuno che a scrivere la Storia di Cuneo, città resistenziale, fosse chiamato uno storico schierato come Mola, su posizione vicine a quelle dei neofascisti? E come era possibile la collaborazione tra due esperti, uno dei quali chiedeva

la proscrizione dei testi dell'altro?

Lunedì scorso la commissione è stata convocata per sentire i due storici. Mola c'è, ma Comba no. Uno a zero, prima dell'inizio della partita.

Chiara Rota è assente, impegnata per esami; del gruppo verde è presente Beppe Sarà, il quale minimizza sulla polemica in Consiglio comunale, e aderisce all'opinione prevalente (si vada avanti, l'incidente è chiuso). Due a zero, due autogol.

Quando parla Mola, manda in rete un po' di palloni. La squadra avversaria schiera in porta un Claudio Streri che sconta l'handicap di una squadra ormai inesistente, sostenuto onestamente da un Boselli che come lui non intende lasciar correre all'insegna del "lasciamo andare, l'incidente è chiuso".

Mola parla poco, e bene (mi spiace proprio, ma

devo dirlo).

Sottolinea che 1) la manichetta in cui si parla del manuale di Comba non è opera sua, 2) che non ne fa proprio il contenuto, ma neppure se ne dissocia; in fondo esprime semplicemente una critica di questo tono: «il manuale in questione è viziato da un impianto eccessivamente economicistico, conseguente all'impostazione marxista degli autori», 3) non ha visto né sentito Comba dall'aprile scorso, non ha avuto da lui alcun cenno diretto sulla polemica, che ha co-

VELTRONI 60%

Nel Pds cuneese le consultazioni hanno dato risultati nettamente favorevoli al direttore dell'Unità. Su 50 opinioni, 30 sono andate a favore di Veltroni, 18 per D'Alema, 1 per Violante, 1 per Vitali.

nosciuto dai giornali.

Per parte sua, di Mola, Comba ha non nulla da dolersi. Nessuno ha messo in forse le qualità scientifiche del suo lavoro: non può certo interpretarsi in questo senso la critica espressa nella manichetta.

A questo punto c'è poco da dire: la lettera di Comba incanala la discussione sul contrasto tra i due, e una volta che Mola ne dichiara inesistenti le ragioni c'è poco da discutere. Streri (Claudio) e Boselli cercano di inserire la protesta di Comba in un contesto, di darle un orizzonte un po' più vasto della semplice diatriba tra specialisti.

Invano. Alla fine, si addiende alla conclusione di sentire Comba, per verificare se si ritenga soddisfatto dalle precisazioni di Mola. Qualcuno sostiene che è neppure il caso: le spiegazioni di Mola hanno chiarito tutto...

Fatta la Storia di Cuneo, bisogna farla leggere. E allora...

Cerchiamo gli sponsor, e paghiamo un grosso editore

Abbiamo espresso in più occasioni il nostro dissenso sulla scelta da parte dell'amministrazione di celebrare il centenario con una "sua" Storia di Cuneo. L'idea di una Storia ufficiale non ci piace proprio, qualunque ne sia l'orientamento.

In occasione dell'incontro sui due storici, a sedie smosse, siamo venuti a conoscenza di un altro aspetto della questione.

Alcuni consiglieri che hanno partecipato alla commissione per il centenario hanno valutato che una storia cittadina edita dal Comune avrebbe avuto un peso assai scarso. Ben altro invece se una casa editrice di livello nazionale ne

avesse curato edizione e distribuzione.

Mettete nei panni del lettore medio: comprereste in libreria una storia di Canicatti, edita dal Comune di Canicatti?

Se invece trovaste una Storia di Canicatti pubblicata, mettiamo, da Laterza, immaginereste che nascondesse chissà quale interesse, le daresti certamente maggior peso, confortati in questo giudizio dalla serietà della Casa in questione.

Tutto si compra a questo mondo, anche la credibilità e le entrate editoriali. Lo scrittore in cerca di gloria, non bussa a una casa editrice che pubblichi a pagamento i suoi scritti, indipendentemente dal loro

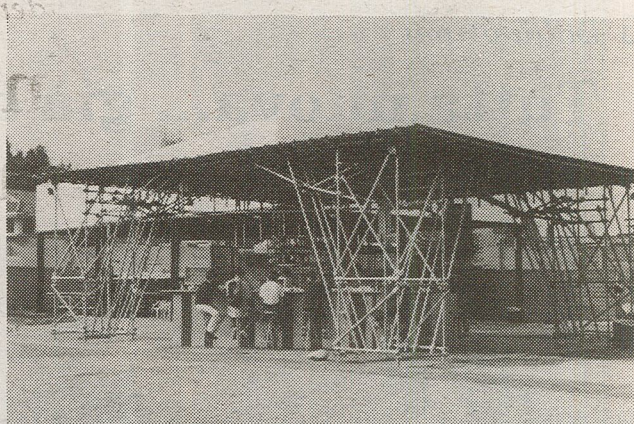
valore?

Non lo può fare anche il Comune di Cuneo?

La commissione, a quanto pare, ha dato il via ad una operazione di questo tipo.

Speriamo di aver capito male. Perché altrimenti dovremmo pensare che il Comune di Cuneo, in cambio della "audience", sarebbe anche disposto a rendersi complice di una piccola truffa culturale, di un comportamento commerciale scorretto, se non di qualche cosa di peggio.

Meglio se il Comune celebrerà il suo centenario con iniziative magari di minor risonanza, ma completamente pulite, sotto ogni punto di vista.



Il Nuvolari, con le attrezzature di fortuna a Gesso, è il più importante centro di aggregazione giovanile

□ Dalla prima

Il teatro della routine

rassegna di routine senza particolari guizzi e senza quella volontà di stupire che caratterizzava le vecchie programmazioni anche estive del nostro ormai anchilosato Assessorato. Sono nella memoria di molti cuneesi certi suggestivi spettacoli come "Doppio senso" del Teatro dell'Elfo nel cortile del Municipio o addirittura le proiezioni di film come "Adele H." di Truffaut all'ex Ospedale. Inimmaginabili oggi...

D'altronde, il fatto che il teatro in generale e gli assessorati in particolare abbiano finito per adeguarsi alla progressiva televisionizzazione del pubblico non suscita nemmeno più discussione.

Pur tuttavia, è una cosa che mi rattrista. E mi rattrista che Cuneo sia visitata sempre dalle stesse - e pur brave - compagnie (Assemblea Teatro, Archivio...) e non si provi ogni tanto qualche esperimento magari un pochino rischioso, ma sicuramente più stimolante, ad esempio creando nuove e proficue collaborazioni con organismi come "Astiteatro", "Teatridithalia" di Milano o "Teatriuniti" di Napoli... Le compagnie italiane sono tante e vivaci, basta sfogliare il "Patalogo", l'annuario dello spettacolo pubblicato dalla Ubilibri (l'Assessorato

l'ha mai visto? -), per averne un'idea: Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, la Societas Raffaello Sanzio, Giorgio Barberio Corsetti, il multietnico Teatro delle Albe, Enzo Moscato, Laboratorio Teatro Settimo, Klezmer Theater Orchestra e così via.

E nessuno mi venga a dire che il pubblico estivo non apprezzerrebbe... È tutta questione di abitudine: nessuno pretende il teatro per pochi intimi, la sperimentazione radicale o la rassegna di teatro lituano. Quello che vorrei di nuovo è lo spirito che caratterizzava la programmazione culturale a Cuneo fino a sette-otto anni fa, quando accanto al cabaret c'era il teatro di prosa intelligente, accanto al teatro televisivo c'era anche una serata imprevedibile e la rassegna primaverile "Teatro-alternativa" era veramente alternativa e non un contenitore per i vari Bisio, Micheli e Ombretta Colli. Sono sicuramente più brillanti l'Assessorato alla Cultura di Caraglio e la Compagnia del Birù di Peveragno che, pur senza i mezzi cuneesi, mostrano di avere più inventiva e creatività del giurassico Ufficio cultura del Comune di Cuneo. Ed è per questo che va a loro la mia simpatia.



ARQUATI TENDE CHE ARREDANO ANCHE PER INTERNI

OPERAZIONE ESTATE

Trattamento particolare

PREZZI LISTINO '93

Costo dell'installazione **ZERO**

Interpellateci - Preventivi gratuiti a casa vostra

5 anni di GARANZIA



Via Valle Po, 92 - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171-411774



Via S. Grandis, 12 - CUNEO
Tel. 0171-693272



□ Dalla prima

Tutta nuova... già da rifare



Un esempio per tutti, quello delle porte: devono essere a scorrimento, avevano suggerito, perché quelle a battente rischiano di finire addosso a chi passa nei corridoi.

In Comune le orecchie erano sorde, i suggerimenti cadevano nel vuoto: "rapporti improduttivi" erano definite le lagnanze dall'architetto del comune, Salvatore Vitale.

Giovedì 9 giugno c'è stato l'atteso trasferimento nella nuova struttura. E le magagne sono venute fuori, una dopo l'altra.

Fin dal primo giorno, quando si è allagato un bagno, e l'inconveniente si è di nuovo ripetuto.

Gli anziani ricoverati camminano appoggiandosi ai mancorrenti lungo le pareti; giunti nelle vicinanze delle porte delle camere, si ricevono i battenti in faccia: nelle loro condizioni, non è piacevole (è accaduto più volte). I cancelletti tra corridoi e scale: c'erano prima della ristrutturazione, sono scomparsi; gli anziani che si spingono sulla sedia a rotelle rischiano, non incontrando ostacoli, di rotolare giù dalle scale.

Rischi per i ricoverati, disagi per il personale. C'è (c'era già prima) uno scivolo che collega cucine e montacarichi, dove passano carrelli delle lavanderie e delle vivande; la pendenza originale è stata aumentata. Scene da Ridolini: nulla sta più fermo sui carrelli, vola la biancheria, si fracassano le scodelle. Per tener fermo il carrello una dipendente se l'è ricevuto sul piede. Ora è in mutua. Un anziano ospite in carrozzella è volato a testa in giù.

Da tre giorni il comune ha fatto mettere delle bande di gomma, con lo scopo di diminuire la velocità di scivolamento; si sono già staccate, e per superare lo scivolo bisogna essere in quattro a spingere i carrelli.

Nelle camere (solo alcune dotate di servizi) c'è posto per due letti, ma non ci stanno insieme due carrozzine: un po' strano in una struttura per persone non autosufficienti.

Bella e costosa la vasca con l'idromassaggio. Ma è inutilizzata, perché mancano le necessarie strutture di supporto per introdurre ed estrarre i pazienti.

L'infermeria è stata costruita in un posto irraggiungibile, non si può usare; ne è stata ricavata una di fortuna da una stanza, ma è

troppo piccola. Non ci sono locali adatti al lavaggio delle padelle e delle carrozzine (quanto ce n'è bisogno!).

Nello scorso fine settimana è venuta giù tanta pioggia, non solo fuori ma anche dentro le camere e nei corridoi.

Non ce n'è una giusta. La lavastoviglie piazzata nell'angolo della cucina opposto al lavandino. Dalla lavanderia al corpo centrale degli edifici non c'è un passaggio coperto.

Mancano ripostigli al primo piano.

Oltre agli errori funzionali, quelli che toccano in modo ovvio la sensibilità degli ospiti. Per arrivare alla camera mortuaria l'auto per il trasporto funebre deve fare un lungo e tortuoso percorso proprio sotto le finestre della sala di soggiorno. Uno spettacolo che si poteva evitare. Anche questo era stato fatto presente all'architetto, prospettandogli di mantenere la vecchia uscita. Non si può: si finirebbe sul viale c'è troppo traffico. Ma per l'ultimo viaggio, non si può fermare un momento il traffico?

Gianfranco Bianco, rappresentante del Tribunale per i diritti del malato, già amministratore del Mater Amabilis, sottolinea una quantità di soluzioni inadeguate, come lo scivolo pericoloso, "ora gli hanno siste-

mato davanti due sedie", la vasca costosa ma inutilizzata "già quando ero amministratore avevo proposto l'acquisto di una apposita sedia, per poter fare il bagno agli ospiti".

Bianco porta a esempio due vicine case di riposo, recentemente ristrutturate, il San Camillo di Centallo e il Calandri di Boves, dove ci sono servizi ogni due camere, e non alla fine dei corridoi, come agli Angeli.

"Una struttura dispersiva e non attrezzata per l'uso cui era destinata", è il commento più benevolo del personale, che dopo due settimane di rodaggio si sente distrutto dalla fatica, dagli straordinari "chissà se li pagheranno!" e frustrato dalla irrazionalità della ristrutturazione. "Si è badato all'estetica, ai colori, all'apparenza e non alla funzionalità. Ci sono due porte rigate, muri che si scrostano, muffa e scarafaggi".

L'amministratore dell'Ussl, Lamberto Bellani, ha preso carta e penna e ha segnalato al Comune un lungo elenco di disfunzioni. E ha concentrato agli Angeli il personale del Comune, mandando al Centro quello delle cooperative. Come dire: se per far funzionare questa struttura tutta sballata i costi saliranno, vedetevela voi!

□ Dalla prima

Cambiali all'incasso

za, mentre il cittadino comune è all'oscuro di tutto. Pronto a diventare vittima alla prima occasione di faccendieri con pochi scrupoli.

E' successo questo. Alcuni dipendenti, alcuni fornitori della azienda in crisi sono stati avvicinati pressapoco con questo discorso: «L'azienda è solida e conosciuta; attraversa una momentanea difficoltà, per cui non riesce ad ottenere liquidità dalle banche; se però lei ci firma una cambiale, la banca ce la sconta, e noi otterremo la liquidità necessaria».

Al momento dell'incasso la difficoltà sarà superata, e noi pagheremo in sua vece la cambiale. Per il disturbo lei riceverà anche un compenso».

Abbiamo parlato di risparmiatori, ma si è trattato di una pura finzione: in

realtà non era necessario che chi firmava la cambiale avesse fondi sufficienti per coprirli. La banca la scontava, senza batter ciglio.

La cosa si è ripetuta in più occasioni, e sempre la ditta onorava il suo impegno.

La firma delle cambiali di comodo è diventata a un certo punto un'abitudine: i "finanziatori" hanno continuato a firmare, senza alcuna precauzione.

Si era innestato un giro per cui probabilmente le cambiali firmate da B servivano in parte a coprire quelle staccate da A e così via, con il meccanismo collaudato della catena di Sant'Antonio.

Alla fine, il nodo è venuto al pettine.

E i poveretti si sono trovati inguaiati per cifre incredibili, qualcuno anche

L'estate dei ragazzi cuneesi ha preso il via appena chiuso l'anno scolastico. Come ogni anno, da qualche anno ormai, i ragazzini delle elementari e delle medie inferiori si danno appuntamento presso le rispettive parrocchie, per trascorrere un mesetto insieme, per realizzare progetti studiati da tempo e non certo per perdere tempo. I moduli di funzionamento sono diversi, da zona a zona della città: i temi anche. Generalmente comune una scansione delle attività che prevede gite in montagna o al mare, utilizzazione degli impianti sportivi, attività di drammatizzazione. Alcune 'estati' funzionano a tempo parziale (il pomeriggio), altre a tempo pieno, con servizio di mensa. E quest'ultimo il caso dell'unico centro comunale nella Cuneo storica e della 'Cascina' di San Rocco Castagnaretta, meritevole questa di particolare segnalazione perché si occupa non solo di ragazzi 'normali' ma spende un lodevolissimo impegno per i loro coetanei meno fortunati e handicappati. Qualcuno ha già iniziato, altri stanno per farlo. Il costo medio per ogni bambino è di circa 100.000 £ mensili, neppure tanto se si considera la complessità organizzativa che queste iniziative impongono.

I dati di cui siamo in possesso indicano un tasso piuttosto alto di gradimento dei ragazzi e delle famiglie per una simile copertura del tempo libero dei più giovani durante la chiusura delle scuole. D'altra parte il biso-

gno fondamentale dei giovanissimi - che è di vivere in gruppo e di prolungare la positiva esperienza socializzante della scuola non potrebbe altrimenti essere soddisfatto dalle famiglie stesse o dalla comunità nella sua organizzazione istituzionale. Queste 'estati' si rivelano inoltre vere e proprie palestre educative, se si considera l'attenzione che generalmente viene posta ai problemi emergenti del mondo attuale, in cui bene o male anche i bambini sono immersi: fioriscono iniziative di solidarietà (dalla ex Jugoslavia all'Africa alle più sperdute regioni del mondo) che sono comunque un buon contributo alla crescita di una cultura universalistica nei bambini. Sono lontani i tempi in cui si badava soprattutto a tenere i bambini - i più sfortunati - lontani dalla strada: ora si cerca e si riesce a tenerli lontani dall'inerzia televisiva, di farli parlare, di farli sentire attori di azioni positive. Bisogna riconoscere che i risultati sono buoni; ed occorre anche riconoscere che in ciò l'associazionismo cattolico continua a dimostrare la sua sperimentata vocazione all'organizzazione dei ragazzi. Mentre l'istituzione comunale ancora una volta ha fallito il suo compito, almeno qui. Fatto che comincia a diventare preoccupante quando i bambini crescono e diventano giovanotti. Allora cercano un posto, un modo di stare insieme, di esprimere le loro emozioni e i loro pensieri. Ma proprio allora si fa sentire la va-

canza dell'istituzione locale: che rimane indifferente. Ed allora il disagio giovanile diventa un problema sociale. Sarebbe bene che si ripartisse proprio dalle 'estati ragazzi': forse non ci si troverebbe impreparati dopo.

Luigi Dalmasso

Università a Peveragno

Prosegue a Peveragno l'attività del Centro Congressi in stretto rapporto con l'Università degli Studi di Torino.

Appena conclusosi il convegno sul "Periodo Villafranchiano", curato dal prof. Carraro, e che ha coinvolto studiosi provenienti da tutta Europa, sono previsti due stages Universitari, l'uno di Scienze naturali, l'altro di Geologia.

Dal 24 al 26 giugno saranno ospiti del Centro, circa 50 studenti e professori di Scienze Naturali, per uno stage di Didattica Naturalistica, curato dal prof. Vellano, responsabile del dipartimento di Biologia animale, che sta anche allestendo nei locali del Centro un attrezzato laboratorio di ricerca.

Il programma di lavoro prevede, tra le altre attività, anche escursioni nei Parchi del Cuneese.

Dal 28 giugno al 1° luglio si svilupperà, per Geologia, l'attività prevista dal prof. Renato Nervo che prevede esercitazioni pratiche nel Piemonte Meridionale, con escursioni nelle valli tra il Po e lo Stura.

□ Dalla prima

Diversi ma uniti, tutti moderati

di consiglieri ce n'erano, sì, ma pochi gli assessori, inesistenti i sindaci.

Sono rimasti cauti alla finestra, in attesa degli eventi.

Il sentimento dominante nel parterre ("gli amici seduti in tribuna

scendano, ci sono molti posti liberi...") come nei corridoi era palpabile, ed era la paura: la paura di non esserci più. E se non ci sei più, è il discorso pragmatico di una vecchia volpe democristiana, qualunque cosa tu sia

non conti più.

Per contare, bisogna trovare voti, per trovarli, bisogna andare dove si trovano; e in provincia di Cuneo, non c'è santo, l'elettorato è moderato. E quindi moderazione; e il rapporto con Forza Italia, curiamocelo bene, non lasciamolo ai transfughi del CCD, e anzi, anche con loro teniamo saldi i rapporti. Naturalmente non chiudiamo nessuna porta: se sarà possibile un qualche rapporto con la sinistra, non lo escludiamo. Ma noi siamo forza alternativa...

Il faro, per tutti, è Buttiglione: un po' opaco, forse, ma così mediano...

Si vota il segretario unitario: è Bruno Carli, sindacalista, legato strettamente a Delfino, con un passato in Forze Nuove (niente a che vedere con Forza Italia, lo diciamo per i giovani).

Un segretario con una matrice sociale spiccata, fiero delle sue radici cattoliche, quattro figli, famiglia monoreddito.

Eleto insieme a lui un comitato provinciale in cui è rispuntata una vecchia conoscenza, quella delle correnti: 16 membri al gruppo Quaglia - Giordana, una mezza dozzina a Delfino, una dozzina agli ayatollah.

PRECISAZIONE

Il signor Lorenzo Giraud, di Borgo S. D., da 36 anni dipendente della Datto Ermenegildo, dichiara di non essere l'autore della lettera a firma Lorenzo Giraud comparsa sul numero scorso della Masca.

Il Ristorante Pechino, tempio della cucina cinese a Cuneo, celebra i dieci anni di attività.

FESTA D'ORIENTE

Grande festa mercoledì 22 giugno a Cuneo, in via Ponza di S. Martino, a pochi metri da piazza Galimberti.

In un'atmosfera esotica e raffinata il Ristorante Pechino festeggiava i dieci anni di attività. Iniziò infatti nel 1984, primo in assoluto nella nostra provincia, ad offrire ai cuneesi le specialità della cucina cinese, così ricca di storia e di cultura.

Dieci anni di successi che hanno reso il Pechino il ristorante cinese più noto e apprezzato dai cittadini cuneesi premiando giustamente l'intelligenza e le capacità imprenditoriali dei titolari. Questi, i coniugi Chen, con squisita ospitalità e naturale gentilezza, continuano la tradizione familiare che non risale agli ultimi anni (periodo in cui c'è stata in Italia la grande diffusione della cucina cinese) ma agli anni trenta di questo secolo, quando i primi esponenti della famiglia Chen iniziarono ad operare nel nostro paese.

Il programma della serata, organizzata in modo impeccabile, prevedeva la presenza del console cinese di Milano, il sig. Guo Shizhong che ha tenuto un interessante discorso incentrato sui rapporti economici e culturali tra l'Italia e la Cina.

È intervenuta alla festa riscuotendo grande successo una famosa cantante cinese che ha eseguito brani del repertorio classico e moderno cinese e canzoni italiane.

La presenza "artistica" cinese era completata da una pittrice di Hong

Kong che si è esibita in una dimostrazione di pittura cinese, eseguendo alcuni quadri che ha simpaticamente donato agli ospiti.

La festa del Pechino si è tenuta nei locali appena rinnovati, arricchiti di una mostra di Bonsai in un'atmosfera di grande raffinatezza e fascino che solo una cultura millenaria che si esprime a tutti i livelli della musica alla gastronomia, dalla pittura all'arredamento riesce a creare.

Il menu della cena ricco di portate di alta qualità conteneva gli aromi e i sapori della più raffinata cucina cinese in una artistica presentazione.

Gli ospiti, accolti con genuina cortesia e allegria, provenivano dai più importanti settori della società cuneese: dalla cultura all'economia, dalla politica all'amministrazione, al giornalismo...

Possiamo senz'altro affermare che hanno trascorso una serata molto piacevole e interessante di cui potranno dare testimonianza ai cittadini cuneesi ai quali la famiglia Chen ha riservato una affascinante sorpresa.

La festa del 22 giugno è stata infatti il prologo, l'anticipazione della "Grande festa della cucina cinese e della cultura orientale" a cui il Ristorante Pechino invita i concittadini domenica 3 luglio dalle 11 alle 23 e martedì 5 luglio dalle 18 alle 23 in via Ponza di S. Martino n. 1 a pochi passi da p.zza Galimberti.

Il programma della festa alla quale può partecipare ogni cuneese, in

modo del tutto gratuito, prevede: degustazione gratuita di specialità cinesi, dimostrazione dell'arte della cucina cinese, mostra del Bonsai, oroscopo cinese, intervento di un calligrafo cinese che scriverà il nome di ciascuno in cinese e tante altre interessanti e divertenti curiosità del mondo cinese.

Siamo certi che i

cuneesi sapranno apprezzare la generosa e spontanea ospitalità "cinese" dei coniugi Chen ed accorreranno numerosi a festeggiare i dieci anni di successo del Ristorante Pechino.

Le foto di questa pagina sono di Foto Reporters - Cuneo



Un'immagine della cantante cinese che ha allietato gli invitati con la sua bella voce.



Il console cinese, in mezzo ai coniugi Chen, taglia la torta "Dieci anni di successo".



Il console al tavolo d'onore con il sindaco, il vice-prefetto, le artiste cinesi, i signori Chen ed altre autorità.

Per la quarta volta i giudici di pace sono...

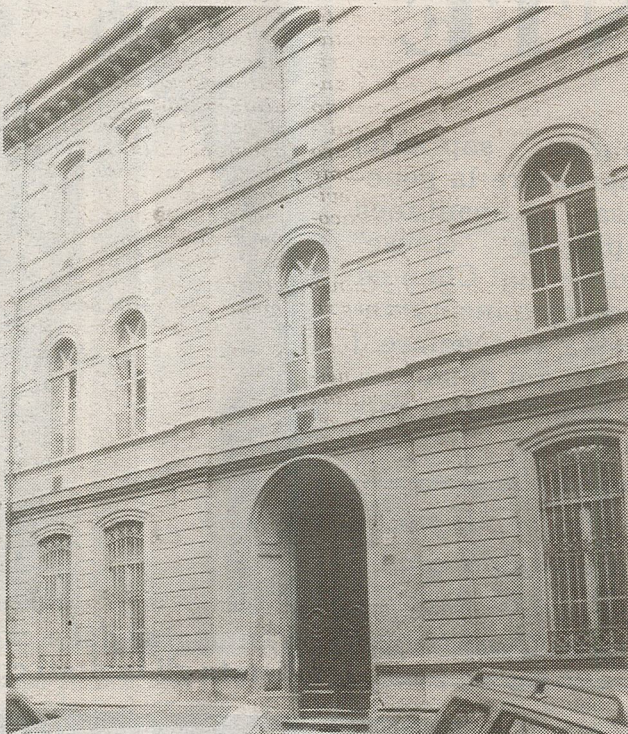
Rimandati a dicembre

Ampio il corridoio, alti e luminosi i soffitti, quattro aule verso la strada, una verso il cortile. Due imbianchini stanno finendo gli infissi, un operaio sistema il linoleum nell'ultima aula. Tutto pronto per accogliere lunedì 4 luglio i nuovi giudici di pace, nella sede ricavata dal comune ristrutturando una parte delle elementari di corso Soleri, costo circa cento milioni.

Ma lunedì mattina nessuno entrerà, non i giudici, non gli avvocati, non i cittadini in cerca di giustizia. È stato ancora una volta, la quarta ormai, tutto rinviato. Se ne riparerà di nuovo fra sei mesi, il 18 e 19 dicembre. Rimandato a dicembre anche il nuovo codice di procedura civile.

Le motivazioni sono quelle di sempre: mancano le sedi in molti comuni, soprattutto manca il personale di cancelleria, si giustifica Roma. Nell'attesa, i futuri giudici di pace dovranno frequentare un corso di tre mesi.

Ne hanno appena concluso uno, ma di due mesi, in cattedra giudici ed avvocati. Sarà ritenuto valido e sarà sufficiente ancora un mese di scuola? O tutto da capo? Intanto si sono allargate le condizioni per diventare



Sarà questo l'ingresso del Tribunale dei giudici di pace.

giudici di pace, perché su 5400 posti, mancano circa 900 aspiranti giudici.

L'età minima è scesa da cinquanta a quaranta, e possono essere nominati anche gli avvocati al di fuori del proprio circondario, come tra Cuneo e Mondovì, mentre

prima si parlava di ristretto.

Ma ci sono anche state rinunce, a Cuneo quella di Giovanni Ferrero, attuale provveditore, che ha preferito continuare a lavorare nel mondo della scuola: "rimango in questa bolgia" dice, ma senza rimpianti.

Abolita la distinzione tra parrucchiere per uomo e donna

Il pettine diventa bisex

Acconciatore, parrucchiere, pettinatrice: d'ora in poi, almeno a Cuneo, non ci sarà più la distinzione "per uomo" o "per donna": il mestiere del pettine diventa unisex. Soltanto il barbiere resta, per forza della parola stessa, un impiego al maschile, ma con questo termine si indica soltanto chi taglia la barba o i capelli, senza apportarvi alcuna modifica.

Infine viene definito il ruolo dell'estetista, fino a ieri figura alquanto incerta.

Con il termine estetista si designa l'attività comprendente le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o permanente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni; sono escluse dall'attività di estetista le prestazioni dirette in linea specifica ed esclusiva a finalità di carattere terapeutico.

Così recita il nuovo regolamento comunale di Cuneo, redatto dall'Ufficio Commercio, per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista.

Il documento dovrà ottenere l'approvazione del Consiglio comunale e della Regione, che ne valuta gli aspetti sanitari.

Questi ultimi sono particolarmente severi: 4 delle 15 pagine in cui è composto il regolamento sono dedicati all'idoneità igienico sanitaria dei locali, delle attrezzature impiegate, dei procedimenti tecnici usati e degli addetti. Le precauzioni, descritte nei dettagli, hanno anche lo scopo di impedire la trasmissione e la diffusione di agenti patogeni quali i virus delle epatiti e l'Hiv, causa dell'Aids. Va sottolineata l'importanza data alla pulizia degli attrezzi che vanno a diretto contatto con la cute dei clienti, come forbici o altri strumenti metallici: devono essere costantemente disinfettati; i rasoi e gli altri strumenti a lama devono essere "monouso"; in ogni caso tutti i ferri del mestiere devono essere immersi prima dell'impiego nell'alcool denaturato. Altre norme stabiliscono la pulizia e il ricambio della biancheria, quella destinata sia ai clienti, sia ai lavoratori.

Viene stabilito che le pareti dei locali siano lavabili; le superfici minime richieste sono le seguenti: per barbiere e parrucchieri 10 metri quadrati per un solo posto di lavoro, 4 metri quadrati in più per ogni altro posto di lavoro; per gli estetisti 14 metri quadrati per ogni box. Gli esercizi già in funzione possono continuare l'attività nei locali esistenti: il regolamento concerne le nuove aperture e i trasferimenti volontari.

Un articolo è dedicato ai criteri per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura di nuovi esercizi: la nuova attività può sorgere ad una distanza non inferiore a 200 metri da quelle già esistenti in Cuneo atipiano e nelle frazioni Confreria, Cerialdo, Madonna dell'Olmo, Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie, San Rocco Castagneretta; la distanza minima è ridotta a 100 metri nelle frazioni San Pietro Del Gallo, San Benigno, Roata Rossi, Ronchi, Passatore, Tetti Pesio, Roata Canale, Bombonina, Spinetta.

I titolari dell'attività devono esporre al pubblico in modo ben visibile l'autorizzazione amministrativa, listino prezzi, orario di apertura settimanale distinto per settore, calendario festività.

Infine sono indicate le sanzioni: da un massimo di 5 milioni per chi esercita l'attività di estetista senza i requisiti professionali o l'autorizzazione del sindaco ad un minimo di 20 mila lire per chi non espone il cartello con le indicazioni di orario e prezzi.

Mobile è la legge

Entro il 30 giugno il Comune avrebbe dovuto presentare il regolamento per i tributi di raccolta rifiuti, e adempiere ad alcune incombenze accessorie, tra cui l'individuazione del "responsabile del procedimento".

Non lo ha fatto. Perché? È semplice: perché non ha avuto tempo.

E adesso, che cosa succede? Niente, non succede niente.

Ce lo spiegano i funzionari comunali, finì interpreti della legge.

C'è termine e termine: ci sono termini perentori, termini ordinatori, termini sollecitatori (ma qualcuno dice che questa è un'invenzione, come quella dei termini sussultori).

Insomma, se una legge mette un termine, ma non c'è sanzione, non stiamo a preoccuparci, e prendiamocela comoda.

E' successo così anche per altri regolamenti, come quelli per le insegne e quelli per la Tosap, affrontate lunedì dall'apposita commissione comunale.



La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.

Servizio di Carrozzeria Autorizzata Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico e di carrozzeria. Infatti le Concessionarie e le Carrozzerie Autorizzate

Volkswagen-Audi garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici e di

personale specializzato costantemente aggiornato. Perché accontentarsi di meno?



auto Fontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Niente denaro per telefono

Lo Zonta Club di Cuneo comunica che non sta attualmente effettuando alcuna raccolta di fondi né ha mai chiesto né mai chiederà contributi in denaro telefonicamente. Purtroppo alcune persone non identificate stanno richiedendo per conto del Club denaro per via telefonica.

Buoni risultati ai campionati studenteschi

Futuri geometri campioni

Femminili

Sci alpino: Carle Silvia, Tosello Deborah.

Pallacanestro: Monge Paola, Morano Federica, Renaudo Elena, Savoiardo Roberta, Girello Elisa, Garino Silvia, Brignone Enrica, La Dolcetta Francesca, Alberti Paola.

Nuoto: La Dolcetta, Carle, Renaudo, Pastore Giulia.

Tennis: Massa Erika, Lamberti Silvia, Tosello Deborah, Garino Silvia.

Ginnastica ritmica: Ferri Erika, Marcialis Sonia, Parola Elisabetta.

Ginnastica artistica: Ferro Roberta, Serra Nadia, Romano Lorena, Giordanengo Chiara, Flego Susanna, Bernardi Sandra.

Atletica: Dao, Vezzoso, Romano, Costamagna, Nebbia, Gandolfo, Bertino, Tranchero, Fantino, Gobbini, Mano, Bertolotto.

Maschili

Tennis: Pozzan Stefano, Tamburini Marco, Salvatore Massimo, Rubero Ennio.

Nuoto: Martina Stefano, Cussotto Stefano, Schiffer Gustavo, Silve-

stro Davide.

Orientamento: Fantino Daniele, Girodengo Paolo.

Pallavolo: Pellegrino Roberto, Bertello Matteo, Albanese Umberto, Tinaglia Cristiano, Pantaleo Massimo, Vergari Diego, Giraudo Silvio, Reineri Marco, Bruna Marco, Forneris Maurizio, Gallo Alexander, Meriggio Davide.

Atletica: Camp. Reg.le Disco Berti Marco.

Calcio: Pellegrino Luca, Audino Andrea, Lusso Fabio, Rinero Marco, Albanese Umberto, Castellino Roberto, Palacio Pablo, Ferrari Guido, Delfino Marco, Formione Claudio, Bianco Luca, Rizzato Davide, Vacchetta Luca, Barale Germano, Massa Giacomo, Giraudo Silvio.

Calcetto: Salgarolo, Isaia, Capra, Nova, Giuliano, Enrici, Bruno, Giraudo, Monasterolo, Demaria.

Campioni stud. prov.li '94: circa 100 attività agonistiche, circa 150 attività promozionale e di avviamento allo sport.

Risultati ottenuti

dalle rappresentative sportive alunni ed alunne Ist. Tec. Geometri Cuneo '93 '94.

Campestre: Squadra M/F finaliste camp.ti prov.li.

Calcetto: Vincitori Torneo A5.

Pallavolo: Squadra M. Camp. Prov.le.

Pallacanestro: Sq. F. Camp. Prov.le.

Sci alpino: Sq. F. 2° Class. Prov.li / 5° Reg.le.

Calcio: Sq. M. Camp. Prov.le e Reg.le.

Nuoto: Sq. M. Camp. prov.le e Sq. F. 2° Prov.le. 2°.

Tennis: Sq. F. 3° Camp. Prov.le.

Ginnastica: Sq. F. 2° Camp. Prov.le Ritmica; Sq. F. 3° Camp. Prov.le Artistica.

Atletica: Sq. F. 3° Camp. prov.le; individuale Camp. Prov.le e Reg.le, Lancio del Disco.

Orientamento: Sq. M. Camp. Prov.le; Individuale M. Camp. Prov.le Non tesserati.

Otto specialità ufficiali della scuola 6 titoli provinciali. Alunni coinvolti nell'attività sportiva **Agonistica** circa 250 tra M & F.

La collaborazione nasce in cucina



Nel corso dell'anno scolastico appena concluso, alcuni allievi della Scuola Coordinata di Dronero dell'Istituto Alberghiero "G. Giolitti", grazie all'Alliance Française, hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente a qualche lezione di cucina tenuta sotto la guida del loro insegnante di esercitazioni pratiche.

L'esperienza, di sicura importanza per la loro formazione professionale, ha dato la possibilità a questi futuri professionisti della cucina, di trasmettere parte delle conoscenze acquisite e di mettere a disposizione delle partecipanti le esperienze fatte a scuola e nel mondo del lavoro.

In seguito a questo incontro, è cresciuto l'interesse da parte degli allievi verso la cucina e le tradizioni dell'area occitana e provenzale con il risultato di un notevole lavoro di ricerca sull'argomento attualmente in fase di elaborazione.

Questa ricerca tende a rivalutare le tradizioni e le risorse naturali locali ma soprattutto a risvegliare l'interesse verso la cucina e a rinviare i rapporti con le vicine popolazioni d'oltralpe da sempre legate a noi da abitudini, rapporti commerciali, stili di vita simili.

Rileggo, con notevole interesse, una parte di questo lavoro relativo agli antichi mestieri tipici delle nostre valli e riscopro la figura dell'acciugaio: venditore di prodotti ittici conservati (perlopiù sotto sale) originario - o comunque maggiormente visibile - in Valle Maira ma che era possibile incontrare sui mercati di tutta la provincia (ancora oggi ve n'è qualcuno che gira i mercati della zona).

In passato questo personaggio era il massimo fruitore delle "Vie del sale", cioè di quelle strade che, attraverso le montagne, collegavano le nostre vallate al mare ed erano usate per il trasporto di tutti i generi alimentari di origine rivierasca variamente conservati.

Da questa attività commerciale traggono origine alcune specialità tipiche della cucina cuneese e piemontese (ricordiamo solo l'emblematica bagna caoda).

Sicuramente questo mestiere è stato un veicolo di conoscenza dei prodotti alimentari (usati) e del loro impiego ma non l'esclusivo.

Dalle nostre valli partivano molte famiglie verso la Francia, soprattutto del sud, in cerca di occupazione, nei periodi di crisi ma anche nei periodi di forzata sospensione dei lavori dei cam-

pi o sui cantieri; le attività svolte erano le più disparate ed andavano dalla raccolta della mimosa o della lavanda, fino al lavoro di muratore, panettiere, cuoco...

Al ritorno a casa era normale portare nuove abitudini o particolari specialità conosciute all'estero, gettando così le basi per rapporti sempre più stretti fra le due nazioni.

Fra le ricette sperimentate e di sicuro successo, ho scelto una preparazione di facilissima esecuzione e di sicura riuscita; si tratta di un condimento usato soprattutto per le verdure crude (pinzimonio o crudité), a base di acciughe sotto sale e molti aromi che fanno di questa salsa un passe-partout per numerose occasioni.

Questa salsa si conserva tranquillamente in frigorifero, coperta dal suo strato d'olio, per alcune settimane e può servire oltre che per le verdure anche per dei crostini di pane abbrustolito e serviti con un aperitivo, per delle uova sode servite da antipasto, per dare un sapore diverso ad un piatto di pasta in bianco facendo solo uso di acciughe, aromi e olio (che sia sempre extra vergine d'oliva, mi raccomando!); si può mettere sui peperoni cotti al forno, su dei tommini freschi o dovunque la fantasia possa suggerirne l'uso.

Anchoiade

Ingredienti: 75 gr. filetti di acciuga sotto olio; 1/4 l. olio extra vergine d'oliva; 1 spicchio grande d'aglio privato del germoglio interno; 1 cucchiaino da caffè scarso di Pastis (o pochi semi di finocchio schiacciati); 1 cucchiaino da minestra di mostarda; 2 cucchiaini di succo di limone; 7-8 foglie di basilico, 1 pugno di foglie di prezzemolo; 1/2 cucchiaino di foglioline di timo (anche secco); poco pepe.

Procedimento: mettere tutti gli ingredienti dentro un frullatore o un robot da cucina e frullare fino ad ottenere un composto finemente tritato e ben amalgamato. È consigliabile lasciarlo qualche ora a insaporire in frigorifero prima di utilizzarlo; inoltre consiglio di mettere l'olio poco per volta al fine di regolare la densità del composto secondo il proprio gusto (dovrebbe comunque risultare abbastanza liquida). Per chi non avesse il frullatore o macchinari simili triti molto finemente tutti gli ingredienti e poi li amalgami all'olio.

Buon appetito! E alla prossima occasione.
Silvio Pellegrino

Lettera

Risposta all'articolo "Miracolo della Santa di Volpiano"

«Nessuno mi ha pregato, ci ho pensato 48 ore»

Egr. Direttore de "La Masca"

ho letto con ritardo l'articolo dell'8.6.94 intitolato "Il miracolo della Santa di Volpiano" e, poiché sono stata chiamata in causa con nome cognome e con interpretazioni che considero lesive della mia professionalità, ritengo necessario chiarire alcuni aspetti. Mi sembra anche il minimo della correttezza che i lettori possano avere un'informazione completa - e non solo polemica - su un lavoro che è stato comunque pagato con denaro pubblico e che nell'articolo citato viene presentato come impresa improvvisata e poco seria, frutto dell'imprevisione dell'amministrazione comunale e di un "miracolo" a caccia di milioni.

Precisiamo i fatti:

1. il lavoro mi è stato proposto dal Comune di Cuneo con il compenso indicato e con tempi così ristretti per rispettare una scadenza di legge; l'incarico è stato da me accettato nell'arco di 48 h (il tempo necessario per valutare se era possibile attuarlo in così breve periodo); nessuno mi ha pregato e non è mia abitudine contrattare sulle prestazioni professionali come al mercato del pesce;

2. il lavoro commissionato è stato realizzato in soli 17 giorni con un gruppo di lavoro coordinato e a tempo pie-

no, che "la santa donna" dovrà adeguatamente pagare;

3. La rilevazione dei Carichi di lavoro non è operazione facile né semplice, come sembra ignorare l'autore dell'articolo, pure così informato sulla storia locale e nazionale di questa iniziativa, e comporta delle responsabilità verso tutte le parti in causa. Infine, la "luminare, alias dottoressa-razzo", è una persona che da molti anni si occupa di formazione/organizzazione del personale aziendale e da sette opera in un'amministrazione pubblica, quindi non è un "coniglio uscito dal cappello" di chissà chi, ma una consulente abituata a lavorare seriamente, a organizzarsi per far fronte a lavori di questo tipo, a rispettare le condizioni di lavoro sottoscritte. Se, per motivi di dialettica politica, è diritto di chiunque criticare iniziative dell'Amministrazione, è assolutamente scorretto verso i cittadini presentare come realtà di fatto delle personali interpretazioni, per di più facendo risultare inattendibili e screditati i risultati di un lavoro che non si conosce e la persona che ha messo un serio impegno per realizzarlo. Sono sicura di non saper fare i miracoli, ma penso di saper fare il mio lavoro. Ringrazio tutti per l'attenzione.

Gilda Balestra

dal 27-06 al 9-07-1994

FRESCA ESTATE

SCONTI

FINO AL

35

SU:

ACQUE

BIBITE

SUCCHI di FRUTTA

BIRRA

APERITIVI

BIBITE SPECIALI

SCIROPPI

%

IPERsidis

DISGROS

GRUPPO
LCI
e' di più

CERVASCA SAN DEFENDENTE (CN)

Un intervento "moroteo" di difficile interpretazione: dopo le "convergenze parallele" le "concordi divergenze"

Lettera

«Noi della Lega e Forza Italia»

Come recentemente indicato da un articolo di Massimo Fini (editore di *Indipendente*), chi, come noi della Lega, si è impegnato nella faticosa lotta contro la prepotente occupazione della società civile da parte della partitocrazia, ha provato un senso di delusione nel constatare che la vittoria finalmente ottenuta sembra avere le sembianze di Berlusconi, e chi, come noi della Lega, ha sperato che questo potesse essere la forza capace non soltanto di scardinare il vecchio regime, ma anche di guidare il cambiamento, è rimasto deluso nell'osservare che Bossi ha scosso l'albero, ma Berlusconi sembra raccogliere i frutti caduti.

La delusione è risultata ancora più amara al pensiero che, mentre noi della Lega ci batteammo quasi da soli ed inascoltati, contro il vecchio regime, Berlusconi vi si era perfettamente adattato e "vi ingrassava anche grazie all'alleanza con l'uomo che è diventato l'emblema stesso di quel periodo: Bettino Craxi".

Fa specie constatare che gli uomini di punta dell'impero televisivo del Cavaliere, da Mentana a Ferrara, provengono da una stretta militanza in quel partito socialista che, oggi disonorato, non esiste più.

Si potrebbe ritenere che la vittoria di Berlusconi e del suo movimento possa minacciare la sopravvivenza stessa della Lega, anche in considerazione del fatto che, nonostante i continui appelli del Cavaliere alla lealtà degli altri, Forza Italia sta tentando già da tempo di cannibalizzare la Lega Nord attraverso una ben orchestrata "campagna acquisti" nei confronti dei sostenitori e dei militanti della Lega ed attraverso più o meno espliciti inviti ad una fusione.

Questo tentativo di cannibalizzazione sarà però tutt'altro che agevole, in quanto Lega Nord e Forza Italia sono movimenti che, pur condividendo alcuni principi di base, sono estremamente diversi nei loro tratti più caratterizzanti.

Come affermato ancora da M. Fini, la Lega è un movimento nato dal basso, che dal basso ha formato i suoi quadri dirigenti, che dal basso ha agganciato le categorie che in essa potevano riconoscersi (piccoli e medi imprenditori e loro impiegati ed operai, artigiani, commercianti, professionisti ed altri lavoratori autonomi e dipendenti), mentre Forza Italia è un'organizzazione calata dall'alto, che promana quasi esclusivamente dalla personalità carismatica del suo leader.

La Lega è un fatto concreto e reale che affonda le sue radici nella gente, mentre Forza Italia è un fatto immaginario, legato al palpitante cuore di Berlusconi.

Se il Cavaliere scomparisse, Forza Italia si liquefarebbe con la stessa rapidità con la quale è nata.

Con il suo progetto federalistico la Lega è espressione della volontà dei cittadini di ritrovare la propria libertà e la propria identità, mentre con la sua riluttante accettazione di un regionalismo puramente fiscale Forza Italia rappresenta la negazione di ogni identità locale e regionale e l'affermazione di un cosmopolitismo acritico.

La limitata proposta regionalistica avanzata da Forza Italia, in sintonia con Alleanza Nazionale, tradisce la volontà di entrambe le forze politiche (fondamentalmente nazionaliste) di mantenere comunque un controllo accentrato da parte dello Stato e di impedire ogni reale autonomia locale.

Il liberismo proposto dalla Lega è un liberismo regolamentato che intende assicurare soprattutto il benessere delle piccole e medie imprese e dei lavoratori sia autonomi che dipendenti, mentre il liberalismo promosso da Forza Italia è un imprenditorismo incontrollato che si propone di favorire soprattutto la grande industria, le grandi compagnie finanziarie, la grande distribuzione commerciale e le grandi organizzazioni massmediali. Alle differenze esistenti fra le due formazioni politiche corrispondono inevitabilmente altrettante discordanze di progetto nell'ambito dell'azione di governo.

Nell'ambito della compagine governativa la Lega non intende limitarsi ad assicurare qualunquisticamente la governabilità della quale tutti sentiamo il bisogno, ma sente il dovere di assolvere numerosi altri compiti: un primo compito è quello di garantire la tenuta democratica, controbilanciando l'obiettività eccessiva "inclinazione a destra" dell'asse costituito da Forza Italia ed Alleanza Nazionale; un secondo compito è quello di sostenere un liberismo modesto e regolamentato, contrapposto all'imprenditorismo radicale ed incontrollato promosso da Forza Italia ed un terzo compito è quello di contrastare il ritorno di certe vecchie abitudini politiche (come i compromessi assistenzialistici ed i trasformismi partitici), alle quali Berlusconi sembra non avere intenzione di opporsi; un ultimo, ma certamente non minoritario compito

governativo della Lega, è quello di operare con forza per l'avvento di un federalismo coerente, senza il quale nessuna promessa di buon governo potrebbe essere mantenuta.

Le discordanze esistenti fra il progetto politico della Lega Nord e quello di Forza Italia trovano espressione nelle aspre e minacciose rimozioni che Bossi ed altri leghisti rivolgono fin troppo spesso a Berlusconi & C.; anche se possono apparire sconcertanti al punto da produrre un calo del favore dell'elettorato per la Lega, tali rimozioni trovano una giustificazione nel fatto che si propongono di ricordare con forza e senza ipocrisie agli alleati ed ai cittadini che, anche se abbiamo accettato di offrire la nostra forza parlamentare per consentire l'universalmente sospirata governabilità del paese, noi della Lega non siamo certamente disposti ad accettare un governo purchessia, una democrazia torbida e debole, un liberismo totale ed incontrollato ed un federalismo immaginario e parziale, ma pretendiamo che il polo delle libertà operi per realizzare un governo nuovo e pulito, una democrazia limpida e solida, un liberismo moderato e regolamentato ed un federalismo concreto e compiuto; tali rimozioni si propongono cioè di sottolineare che noi della Lega intendiamo impegnarci con lealtà nel governo del paese, come la gente chiede, ma pretendiamo la stessa lealtà dai nostri alleati e, in spirito con i principi che hanno determinato la nascita di questo governo, non intendiamo rinunciare al compito di stimolarne la loro traduzione in pratica, anche contro le eventuali resistenze degli alleati.

Se il calo di voti da noi subito alle elezioni europee è stato il prezzo da pagare per l'affermazione di questi principi, possiamo dichiarare che ne è valsa la pena e che riteniamo giusto continuare a batterci per sostenere la loro affermazione, all'interno (se possibile) o al di fuori (se inevitabile) dell'attuale alleanza.

Con estrema attenzione, ma con mente sgombra da pregiudizi, valuteremo perciò le intenzioni sia degli alleati che degli avversari nei riguardi della realizzazione di un buon governo vero, democratico, liberista e federalista, per offrire la nostra incondizionata collaborazione a chi saprà dimostrarsi disponibile a perseguire senza esitazioni, deviazioni e doppiezze, questo irrinunciabile obiettivo.

F. Pillirone

Favorevoli alle zone a "traffico limitato" non alla pedonalizzazione a tutti i costi

Lettera

«Noi Verdi e l'isola pedonale»

Sono stato tirato in ballo per presunta "latitanza" da parte dei "verdi" sulla questione "Pedonalizzazione di via Roma" sollevata dal Sindaco di Cuneo ovvero dalla Giunta Comunale.

Aurei preferito dibattere l'argomento nella sede Istituzionale del Consiglio Comunale o, perlomeno, in qualche Commissione consiliare come è mia abitudine e come reputo confacente alla carica di amministratore che rivesto.

Il Sindaco non ha dato ai Consiglieri Comu-

comma richiama le direttive da impartirsi dal Ministero dei Lavori Pubblici, mentre l'ottavo ed il nono comma, richiama l'obbligo di conferire l'incarico di redazione del Put a esperti inclusi in albi speciali.

Più volte ebbi a richiedere, anche in sede di Consiglio Comunale, che si provvedesse ad affidare formalmente l'incarico per la stesura del Put e, preliminarmente, ad affidare il compito ad esperti del traffico per le indagini ed il rilevamento dei dati necessari; i

comune. È interessante comunque il riferimento alla deliberazione del Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica di Trasporto) del 7 aprile 1993 in merito alle indicazioni per l'elaborazione delle direttive interministeriali richiamate nell'art. 36 del Codice della Strada, qualora le direttive medesime non siano state ancora emanate; documento che è impossibile sintetizzare ed al quale rimando per completezza di informazione.

Son favorevole alla realizzazione di isole pedonali, anche se più correttamente preferisco riferirmi a "Zone a traffico limitato", purché vi sia la "progettazione degli interventi in una logica globale del sistema della mobilità" che solo il Piano Urbano del Traffico può dare; nell'attesa non posso che essere dissenziente sulla pedonalizzazione della via Roma così come proposta o imposta.

La Ditta Praca propone uno studio di fattibilità di pedonalizzazione di via Roma (studio - ripeto - non noto ai Consiglieri Comunali); cioè: la Giunta vuole rendere pedonabile la via Roma, e la ditta Praca deve trovare la soluzione per la sua realizzazione, il resto è contorno. Non concordo con questi sistemi che fuoriescono dalla logica: si studia un livello di dettaglio prestabilito, scavalcando le inesistenti fasi di un Put che progetta gli interventi considerando il sistema della mobilità nel suo complesso e non per singoli elementi o sistemi modalistici.

Si consideri inoltre l'incongruenza e lo scollamento tra quanto oggetto dello Studio Praca e l'incarico da parte del sindaco - sono notizie di stampa - al Comandante dei Vigili Urbani per la redazione a tempi brevissimi di un Piano Urbano del Traffico (?) finalizzato alla attuazione della pedonalizzazione di via Roma!

Senza nulla togliere alla competenza del comandante dei Vigili Urbani sul traffico cittadino, mi parrebbe più logico lasciare i Vigili Urbani tutti ai loro compiti istituzionali; la loro esperienza sarà invece indispensabile supporto agli esperti previsti dal Codice della Strada per la redazione del Put.

In conclusione sono favorevole alle isole pedonali o zone a traffico limitato che dir si voglia, con privilegio alla circolazione dei pedoni, biciclette, e dei mezzi pubblici, nelle quali vengano migliorate le condizioni di vivibilità dei cittadini indistintamente, ma non trovo valida giustificazione e pongo ampie riserve alla pedonalizzazione della via Roma nei termini a me noti dalla sola stampa.

Giuseppe Sarà



La pista ciclabile verso Cuneo 2, bordata da una rigogliosa siepe di rose rosse

nali questa opportunità, preferendo, per oscuri motivi, operare in altro modo ed in altri termini.

Desidero non polemizzare ma informare correttamente i cittadini su quanto a conoscenza, che sinteticamente illustro.

Con l'entrata in vigore del Nuovo codice della Strada con Decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, prendeva debita nota dell'art. 36 che, al primo comma, recitava: "Ai Comuni con popolazione residente superiore ai trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del Piano Urbano del traffico veicolare entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice"; al sesto comma richiama che il Put doveva essere predisposto nel rispetto delle direttive emanate entro il 30 giugno 1993 dal Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro dell'ambiente e il Ministro per i problemi delle aree urbane.

È noto che il Nuovo Codice della Strada, con decreto legislativo del 10 settembre 1993, è stato corretto e integrato. L'art. 36 (al quale si rimanda per una completa lettura) ripropone nuovamente l'obbligo all'adozione del Put per i comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti e, quindi, per Cuneo. Il sesto

comune richiama le direttive da impartirsi dal Ministero dei Lavori Pubblici, mentre l'ottavo ed il nono comma, richiama l'obbligo di conferire l'incarico di redazione del Put a esperti inclusi in albi speciali. Più volte ebbi a richiedere, anche in sede di Consiglio Comunale, che si provvedesse ad affidare formalmente l'incarico per la stesura del Put e, preliminarmente, ad affidare il compito ad esperti del traffico per le indagini ed il rilevamento dei dati necessari; i

La settimana al cinema

La festa continua... ma i cinema chiudono

Successo notevole della "Festa del Cinema", con l'iniziativa del biglietto d'ingresso in offerta speciale a Seimila Lire per tutti: si pensi che nei cinema torinesi, nella prima settimana della Festa, iniziata il 2 giugno, si è registrato un incremento delle presenze del 43,09% rispetto alla settimana precedente "a prezzo pieno", cui è seguito un aumento vertiginoso, complice anche una domenica di maltempo, la settimana successiva, più 116,47%. Così, su pressione dell'Agis, gli esercenti di Torino e di Asti hanno prorogato la campagna promozionale fino alla chiusura per ferie.

Il discorso non vale per Cuneo, ove evidentemente l'allettamento del prezzo ridotto non ha funzionato e si è scontrato con l'inerzia dei gestori che, spaventati dalle serate dei Mondiali, hanno quest'anno abbassato anzitempo le serrande dei loro locali. Sono chiusi così il Moderno di Borgo S. Dalmazzo, il Lux di Busca a Cuneo il Corso e fra breve chiuderà anche il Fiamma, persino il Roby di Robilante che propone da venerdì 1° luglio a domenica 3 il suo ultimo film "Impatto Imminente" un poliziesco di onesta fattura artigianale, che ha il pregio di essere ambientato sui tre fiumi che circondano Pittsburgh e con le sfrenate corse in motoscafo della pattuglia del soccorso fluviale apporta un po' di frescura in questa

arsura incombente. Resta il Lux di Limone Piemonte che presenta sabato 2 luglio "Rapa Nui", che deve il suo notevole successo al richiamo prestigioso del nome di Kevin Costner, che ne è solo il produttore; domenica 3 "Beethoven 2" e giovedì 7, l'ennesima riproposta del film che quest'anno ha fatto incetta di tutti i premi "Caro Diario" di Moretti, fresco del Davide di Donatello quale miglior film italiano nella corrente stagione.

Si terrà invece a Torino dal 5 al 9 luglio p.v. la 48a edizione del "Festival Internazionale del Cinema Sportivo", che, quest'anno, dopo le traversie gestionali delle ultime edizioni, spera di rinverdire i suoi allori, grazie all'appoggio dell'Assessorato alla Qualità della vita del Comune di Torino in unione con il Coni e l'Agis.

Due le sedi della rassegna, che si era anche proposta di far ospitare a Limone, proposta subito caduta a fronte dell'indifferenza degli amministratori locali: il Lingotto, ove si proietteranno video e filmati sportivi da tutto il mondo (circa 120 lavori) ed il Cinema Massimo, ove si svolgeranno le anteprime, tra cui ci piace segnalare il 6 luglio "Finale di partita" dell'israeliano Eran Riklis ed il 7 "Olympia" di Leni Riefensthal, girato per celebrare in tono apologetico le Olimpiadi di Berlino del 1936.

In autunno, a corollario del Festival, è prevista l'anteprima del film sulla vita di Fausto Coppi che, con l'interpretazione di Sergio Castellitto ed Ornella Muti, ha utilizzato per gli esterni girati le scorse settimane le valli del Cuneese, con ampia partecipazione di concittadini chiamati a fare da comparse plaudenti al passaggio del "Campionissimo".

Franco Fantini

Sabato a Caraglio

Laser Karaoke

Sabato 2 luglio, alle ore 21, a Caraglio, nella centrale piazza Don Ramazzina, arriva lo spettacolo di laser-karaoke organizzato dallo Spazio Giovani Marcovaldo e dall'Assessorato alla gioventù del Comune.

Per partecipare è sufficiente compilare una scheda che si troverà in tutti i negozi di Caraglio e in Biblioteca. Le adesioni possono giungere anche per telefono ai numeri 0171-619417 / 619566.

Gli elenchi delle canzoni saranno disponibili in tutti i bar di Caraglio, in Biblioteca e presso il campo base di Marcovaldo. La partecipazione alla serata, sia come concorrenti, sia come spettatori, è del tutto gratuita.

Scambi tra scuole: Cuneo ed Atene in primo piano

Per un'Europa più unita

Adriana Giorgis, insegnante del liceo artistico Ego Bianchi di Cuneo, ha trascorso le ultime tre settimane di maggio ad Atene, partecipando alla vita del Ginnasio Liceo Likovrissi. Usfruiva di una borsa di studio messa a disposizione dalla commissione CE per gli scambi culturali, nell'ambito del Progetto Lingua.

Kardaras Charalampos, insegnante del Likovrissi, nell'ottobre scorso è stato ospite a Cuneo del liceo artistico.

«Questo con la Grecia non è uno scambio come quelli che il nostro liceo ha già effettuato con la Romania e con l'America», spiega la Giorgis. «Di profondamente diverso è il desiderio di creare un'Europa Unita, facendo conoscere ragazzi di nazionalità diverse. E non è un progetto elitario, perché lo scambio è sovvenzionato dalla CE».

Ci crede profondamente a questi ideali, la Giorgis, e anche se dal prossimo anno scolastico sarà in pensione non rinuncerà a collaborare al progetto che l'ha impegnata in modo così personale.

Il 27 maggio, ad Atene, si è svolta la festa di gemellaggio tra il liceo greco e l'artistico. Adriana Giorgis ha ricevuto dalle mani del locale direttore del dipartimento dell'educazione distrettuale una delle due targhe che ricordano

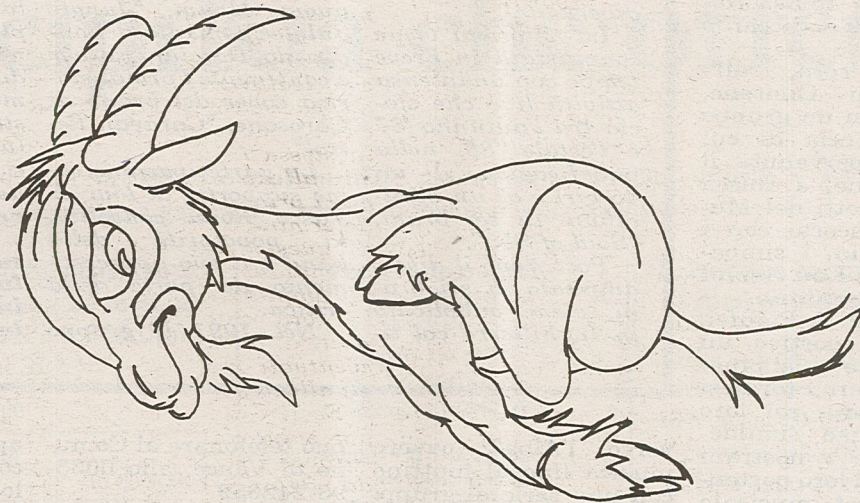


Adriana Giorgis, il direttore del dipartimento dell'educazione distrettuale e Kardaras Charalampos con le targhe dei due licei.

lo stretto legame tra i due licei. Le due targhe sono state realizzate da Kardaras Charalampos. Sono in bronzo con cesellati a sbalzo i nomi dei due licei e, all'interno, a tessere vitree, con la tecnica del mosaico, sono affiancate le bandiere greca ed italiana. Ad ottobre 17 ragazzi greci verranno ospitati a

Cuneo e ricambieranno la visita con i loro corrispondenti italiani nel marzo dell'anno prossimo. Un progetto complesso, che vuole partire dalla scoperta delle reciproche differenze per costruire un'Europa dalle molte culture. Chi meglio degli adolescenti, per costruire un nuovo mondo?

Pizzeria - Discoteca



Concerti Live

Degustazione piatti tipici locali

Via Roma, 9 - VINADIO (Cn) - Tel. 0171-959105

Agenda rock

Africa, Karamamma, e Trelilu

Giovedì 30. Al Campo del Palio di Verduno (sulla strada che da Bra porta ad Alba, via Pollenzo), sede della trasferta estiva del Macabre, grandissimo concerto degli **Africa Unite**, uno dei live-show più apprezzati della penisola: grande reggae e poesia con l'immenso Bunna.

All'Officina di Guarene esibizione delle **Cattive Abitudini**, mentre all'Hollywood Pub di San Pietro del Gallo è di scena il gruppo metal braidese **Mindcrime**.

I cinque hanno suonato la scorsa settimana al Nuvolari: sponsorizzati dai Crystal Lake, in loro emergono spunti assai interessanti quando riescono a liberarsi dal cliché thrash.

Da tenere sotto sorveglianza. Al Nuvolari infine i dj di **Radiopanic** offrono "Etnogrunge" ovvero nuovo rock, acid jazz, etnica, dub, rap...

Venerdì 1. Al Nuvolari, alle 22 in punto (perché - come sapete - alle 24 bisogna abbassare i volumi obbligatoriamente!!!) concerto dei **Casino Royale**, di cui parliamo a parte... A Bra, invece, prima giornata di "Seconda Notte Rock", in piazzale Coop (ore 20,30), con **Breakin' Back**, i **Biotrauma** (col loro metal industriale stile Prong e Young Gods), i vasco-rossiani **Alter Ego**, gli **Odissea** e i superbi **Crystal Lake**, sicuramente il miglior gruppo metal in provincia, coi suoi suoni post-thrash e il carisma "quasi" rollinsiano di Riccardo Pittavino.

Stessa sera, all'Officina di Guarene, concerto con un gruppo della provincia di cui non ci è pervenuto il nome. Infine, a Busca nei giardini del Municipio, concerto con i **Fuoriorario**, i simpatici occitani **Lou Seriol** ed **Enzo Fornio**.

Sabato 2. A Pianfei, nel campo sportivo, un interessante abbinamento, ovvero i torinesi **Karamamma** col loro ska-reggae simildemenziale e i nostrani **Trelilu**, col loro portentoso cabaret musicale assolutamente imperdibile.

A Vinadio alla discoteca Nebius alle 24 gli onnipresenti **Fuoriorario**, che offrono un repertorio in parte di loro composizione in parte formato da cover di classici rock (dai Police a Finardi).

A Bra, seconda giornata per la "Seconda Notte Rock", sempre in piazzale Coop (ore 20,30): suoneranno i **Fabbrica Funky**, gli **Alautarchica**, i **Periferia Band**, i **Lynotype**, i metallici **Mind Crime** e soprattutto i **D.D.N.**, ovvero il ritorno di quei brillanti **Doni di Natale** che tanto ci erano piaciuti qualche anno fa col loro punk-pop effervescente.

A Corneliano d'Alba, tradizionale "Concerto

Il gruppo milanese al Nuvolari
È un Casino Royale



I Casino Royale suonano al Nuvolari Libera Tribù venerdì 1° luglio alle 22

I **Casino Royale** nascono a Milano nel 1987 proponendo una musica di matrice ska sulla quale si innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap fino al rock più duro.

Un mix calibrato che ha dato vita a uno stile del tutto originale, interpretato dal vivo da una band di ben undici elementi, energica e divertente.

La notorietà viene conquistata in breve tempo con un'intensa attività live che sfocia tra l'autunno '87 e l'estate '88, nella pubblicazione di un 45 giri e di un mini-album di sei brani, "Soul of Ska".

Poco dopo il disco, ampliato di sei brani, viene pubblicato in Inghilterra col ti-

tol "Ten Golden Guns" con buoni risultati di vendita.

Il gruppo partecipa quindi a diversi festival europei, dove riceve critiche positive da riviste del calibro di *New Musical Express*.

Il 1990 vede la pubblicazione di due EP e un'intensa attività concertistica con oltre cento date.

Contemporaneamente il gruppo entra in studio per registrare un nuovo album, "Jungle Jubilee", mixato a Londra da Damian Korner e contenente l'ormai storica cover del brano di Carosone, "Caravan Petrol".

La partecipazione come supporter al tour di Vasco Rossi consolida la popolarità della band e il suo apprezzamento da parte della critica.

Nel 1991 il gruppo

continua la sua evoluzione musicale e riparte in tour varcando nuovamente il confine con concerti in Germania, Francia e Tunisia.

È il periodo in cui nasce e matura il materiale che verrà poi registrato nel gennaio '93 per la Polygram, ovvero l'album "Dainamaita".

Il risultato finale di questo loro ultimo lavoro potrebbe stupire chi segue (come noi, ndr) il gruppo dagli esordi, per il modo diverso di costruire le ritmiche (usando anche dischi e campionatore), di usare le chitarre, di arrangiare i fiati...

I Casino Royale suonano venerdì 1° luglio alle ore 22 in punto al Nuvolari Libera Tribù.

verso l'Alba", ovvero musica fino al mattino con una serie di gruppi tra cui spiccano i notissimi **Timoria**. Musica sicuramente anche alla Cascina Pramolli in Frazione Borretti 50 a Ceresole d'Alba: per informazioni più precise, si può telefonare allo 0172 - 574254.

Al Parc de la Conque di Vence (tra Nizza e Antibes, nell'entroterra) grande "Festa della musica tradizionale": dalle 19 in poi suoneranno i sudamericani **Amankay**, i guasconi **Lo Drac**, la corale di Pradleva della **Cevitout**, gli irlandesi **Korrigan** e, soprattutto, i nostri strepitosi **Lou Dalfin**.

La festa inizia dal mattino con musica per le strade di Vence e un atelier di danza tradizionale curato da Jo-gam Dijou.

Per informazioni si

può telefonare al Comune di Vence, allo 0033-93-242659.

Infine, al Nuvolari il dj **Stefano Olivero** presenta musica sixties e indie pop.

Domenica 3. Al Nuvolari il dj **Massimiliano** presenta "Black Market", ovvero afro, nera, rock americano...

Martedì 5. Al Nuvolari Libera Tribù **Chill Out**, le ultime tendenze della scena dei club inglesi, con i bravissimi dj del gruppo **In10ct**: è un'occasione d'oro per mettersi in contatto con la più innovativa rivoluzione del pianeta post-dance internazionale.

"Chill Out" non è solo un modo nuovo di stare in discoteca, ma è una nuova filosofia che sta cambiando il modo di fare musica in Gran Bretagna e Nord Europa.

E lo si capisce vedendo il successo di dischi

apparentemente poco commerciali (come quello dei Future Sound of London che è top 5 in Gran Bretagna!) e di tour assolutamente inimmaginabili qualche anno fa come il "Megadog", che unisce il meglio delle band della club scene inglese (Banco de Gaia, Transglobal Underground, Underworld e così via...) e che coinvolge decine di migliaia di persone. Fate uno sforzo e lasciate che "Chill Out" vi catturi l'anima...

Mercoledì 6. Ancora "Palco Aperto", la rassegna di gruppi della provincia organizzata al Nuvolari Libera Tribù: questa sera tocca ai **Qerida**, gruppo che abbiamo ascoltato recentemente al Festival della Birra di Busca e che - a dire il vero - non ci ha entusiasmato per niente...

Paolo Bogo

Assaggi '94 a Peveragno

Tango batte Calcio 1-0

Sabato 18 giugno: a New York debutto mondiale degli azzurri contro l'Eire.

A Peveragno, nel cortile della Casa Ambrosiana gli organizzatori della rassegna Assaggi '94, Compagnia del Birù, fremono.

Si pensa infatti che l'attesa partita dell'Italia possa "sottrarre pubblico" al primo appuntamento che vede protagonista il tango argentino. Invece oltre ogni aspettativa alle 22 si devono chiudere i cancelli perché non ci sono più posti disponibili.

E in effetti valeva proprio la pena di assistere a questo spettacolo composto di 3 parti affidate ai ballerini della Compagnia del Birù, a quelli del "Barrio Tanguero" e alle danzatrici della scuola "Bella Hutter" di Torino.

La serata è stata preceduta dalla premiazione dei bambini e ragazzi delle scuole materna, elementari e medie, vincitori del concorso "Archivi dell'Ovest" che hanno raccolto documenti e materiale sull'emigrazione.

Gli sponsor di "Assaggi '94", tra cui la Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, si sono congratulati con i premiati offrendo loro materiale e pubblicazioni editte dalla stessa Cassa Rurale di Boves, da vari Assessorati della Regione Piemonte, dalla Cassa di Risparmio di Savigliano e dalla Cassa di Risparmio di Cuneo.

Poi ha avuto inizio lo spettacolo vero e proprio con i "tangueros" della Compagnia del Birù di Peveragno che, coordinati da Massimo Rotella e Silvia Gatti, hanno dato vita a una rievocazione di quella che poteva essere la partenza dei no-

stri emigranti alla volta dell'Argentina.

Un'allegria festa paesana, l'addio al porto, l'arrivo in Argentina, l'ambiente un po' equivoco e violento, ma passionale dei "barrios" dove il tango è nato e ha trovato il suo impulso più vitale...

La forza dell'interpretazione, unita alle musiche dei tanghi di Piazzolla e di Gardel ha creato intense emozioni nel pubblico che ha seguito ed applaudito con grande partecipazione i vari quadri dello spettacolo.

Nella seconda parte i ballerini del "Barrio Tanguero" di Torino hanno dato prova della loro abilità di appassionati cultori di tango e milonghe con coreografie di figure base del tango argentino; sentada, bole, ocho, profilo, quadrato, pasitos di coppia e di gruppo che hanno entusiasmato persino gli argentini presenti.

Dopo un breve intervallo, durante il quale il pubblico ha potuto gustare "assaggi" preparati con estro, le danzatrici della scuola "Bella Hutter", sempre di Torino, hanno proposto improvvisazioni e suggestioni ora ironiche, ora malinconiche sulla musica di celebri tanghi. Il tango argentino è stato all'altezza della creatività della danza moderna coreografata da Silvia Gatti. Quella del 18 giugno si è rivelata una serata ben riuscita all'insegna dell'anticonformismo per vivere delle emozioni meno reclamizzate, ma forse più profonde.

A grande richiesta lo spettacolo verrà ripetuto sulla Piazza del Ricetto sabato 10 settembre in occasione della festa patronale di Peveragno.

Gioel

Loredana Lanciano e il "Gran Festin"

La preziosa rassegna "Assaggi '94" organizzata a Peveragno dalla brillante Compagnia del Birù guidata da Rita Viglietti termina questa settimana, venerdì 1° luglio, sempre nella suggestiva cornice del cortile di Casa Ambrosiana con "Arde core", spettacolo di e con **Loredana Lanciano**, la brava attrice che l'anno scorso è stata particolarmente apprezzata nei panni della Jole e che quest'anno vedremo nei panni della procace Maria di Leuca, metà suffragetta e metà sciantosa, in una divertente performance che, attraverso canzoni ap-

passionate, inni esortatori e slogan eccitanti, spazia in quel territorio di frontiera che sta tra "Arde core" e hard core, un insolito ed intelligente café chantant.

Ma la rassegna "Assaggi" non finisce a Pe-

veragno perché sabato 2 luglio, nella frazione Pradeboni, si rinnoverà l'appuntamento con il Gran Festin aperto con un cocktail di musiche occitane e danze con **Abourasqui**, **Ratauère Bleu** e altri ospiti francesi.

E l'indomani, domenica 3 luglio, per tutta la giornata una grande festa campestre con giochi, canti, merende, mostre, bici, cavalli, pesca, bocce, mongolfiere e altro per chiudere la sera con il gran ballo liscio dei **Musetta**, una formazione proveniente dall'Appennino emiliano.

Ogni sera, a cura delle vivandiere della Compagnia del Birù, saranno offerti assaggi e stuzzichini del Caseificio Valle Josina, della Ditta Carletti e di altri produttori e commercianti peveragnesi.

P. B.

Razzismo e antisemitismo in un libro di Cavaglion

La diversità nell'uguaglianza

Un piccolo libro dal titolo dotto "Gli aratori del vulcano", curato da Alberto Cavaglion e pubblicato da Linea d'ombra, - una antologia di saggi e di riflessioni su razzismo e antisemitismo - si affaccia a buon titolo, seppur con ritrosia, sulla scena editoriale per la verità assai parca di contributi specifici in un momento in cui ben altra dovrebbe essere l'attenzione degli spiriti liberi e degli intellettuali sulla questione principale del nostro tempo: la diversità nell'uguaglianza. Merito di Cavaglion aver saputo e intenzionalmente voluto superare - nella scelta degli interventi - i paradigmi storici su cui si è costruita un'intera letteratura (sul popolo ebraico vittima ab eterno e

in eterno, sull'olocausto stesso, sul principio di libertà che prevede fra le altre la libertà di essere antisemita) per sostenere l'ipotesi e la necessità di una storiografia laica, fortemente documentata, non più e soltanto racchiusa nell'ambito emotivo della memoria individuale e collettiva. I contributi di Anders, Calvino, Cases, De Benedetti (alcuni di vecchia data), Flaiano, Leo Levi, Enzo Sereni, Cavaglion e altri tendono a demitizzare la memoria, senza peraltro svilirla, affidandole il compito insostituibile che essa conserva, ma liberandola dal peso della verità storica: verità invece che deve essere affidata alla ricerca ed all'etica della storiografia. In tal modo "Gli aratori del vulcano"

assume il ruolo di provocazione del giudizio e stimola ad una riflessione meditata e rinnovata, ora che si assiste ad un ciclico ritorno delle persecuzioni (contro tutti gli aratori del vulcano, chiunque siano) su scene diverse del mondo e non più o non solo sul popolo d'Israele. Un libro che svela l'inutilità e la barbarie di ogni pregiudizio, di ogni forzatura di valutazione preistorica o antistorica.

In un momento in cui il pregiudizio etnico torna ad essere imperante, porsi a riflettere è comunque una garanzia di possibile liberazione.

Luigi Dalmasso
"Gli aratori del vulcano" Razzismo e antisemitismo a cura di Alberto Cavaglion, Ed. Linea d'Ombra. L. 15.000.

Mostra alla Sala Contrattazioni

La ceramica nella storia

Una rassegna di ceramiche artigianali ed artistiche prodotte con il prestigioso marchio d'origine "Albisola" è in mostra a Cuneo, alla Sala Contrattazioni della Camera di Commercio di via Roma, dal 29 giugno al 4 luglio. La tradizione delle ceramiche di Albisola data almeno dal XV secolo, quando già gli uomini di mare caricavano i loro velieri di vasellame da smerciare lungo le coste italiane, di Provenza, nelle isole di Corsica e di Sardegna. Ma ceramiche di questa località ligure, da quelle "blu" che caratterizzano nei secoli successivi la produzione albisolese a quelle policrome, raggiunsero ben presto i porti più lontani d'Europa, da Amsterdam a Liverpool, e perfino il continente americano.

Tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento l'esportazione verso la Fran-

cia assorbe i due terzi dell'intera produzione, tanto che si invocano inasprimenti di dogana contro le "poteries noires" liguri, e quel tipo di produzione decade e viene addirittura abbandonata, ma i ceramisti albisolesi si indirizzano verso la produzione del pentolame da fuoco, che si protrae fin verso gli anni '50 di questo secolo.

E proprio in questo secolo, col tramontare della "ceramica popolare", vede nuovo impulso la ceramica artistica che si avvale dell'estro creativo dei più grandi pittori del nostro secolo, basti pensare allo stesso Picasso, poi imitato da innumerevoli continuatori. Tra coloro che subirono il fascino di Albisola e dell'arte ceramica come formidabile mezzo espressivo c'è anche il nostro pittore più rappresentativo proprio degli anni Cinquanta, quell'Ego Bianchi a cui è

intitolato il Liceo Artistico di Cuneo, e che fu più volte ad Albisola ad imparare e poi a "cuocere" alcune tra le sue opere più significative ed apprezzate.



Dall'8 al 30 luglio

"Tuttinpiazza"

La rassegna "Tuttinpiazza" inizia quest'anno venerdì 8 luglio (Parco della Resistenza) coll'orchestra **Swing and Soda Band** (musica americana anni Quaranta), per poi continuare sempre nel medesimo luogo, il 12, col concerto della banda musicale della **Brigata Alpina "Taurinense"**. Il 14, all'Anfiteatro di Cuneo 2, "Festa Grande per i 15 anni di spettacolo" con la compagnia **Assemblea Teatro**, per poi tornare il giorno dopo al Parco della Resistenza con la compagnia di balletto **Sutki**.

Il 19 luglio nel cortile del Convitto Civico torna **Mario Zucca** con lo spettacolo di Valerio Peretti "Tempi supplementari", mentre il 20 (nello stesso luogo) ancora cabaret con "Aceto", recitato dallo oneman-show **Stefano Cavendish**.

Il 22 luglio, sempre nel cortile del Convitto Civico, "Orlando Gaulois, il re dei funamboli", spettacolo nato dall'incontro tra la compagnia "Il Dottor Bostik", attiva da più di quindici anni nel settore di teatro di figura, con "Alphonse e Melodie", ovvero Susanne e Wolfgang Krebs, due artisti tedeschi con una pluriennale esperienza di clown e musicisti in circhi svizzeri e tedeschi. Lo spettacolo - che si prospetta come uno dei più interessanti della rassegna - unisce così differenti tecniche: recitazione, mimo, danza, clown e animazione di burattini, e marionette. Le musiche sono suonate dal vivo anche con strumenti insoliti.

Il 23 luglio musica etnica spagnola al Convitto Civico col quartetto **Fuego Flamenco**, mentre il 24 nell'isola pedonale di viale Angeli dalle 17 in poi, rassegna di teatro di strada con la contemporanea presenza di dieci compagnie, tra cui la **Mabò Band** (nota per le sue partecipazioni al "Maurizio Costanzo Show"), i trampolieri e gli sputafuoco di **Assemblea Teatro**, la compagnia dell'**Accademia Toselli**, le "Cose di casa" dei cuneesi del **Teatro del Melarancio**, i giovanissimi **Cuuugi Clowns** (anch-

essi di Cuneo), gli sbandieratori di **San Martino di Saluzzo** e così via...

Il 24 luglio al Parco della Resistenza, musica brasiliana con il gruppo **Agita Brasil**, noti al pubblico televisivo per la loro partecipazione alla trasmissione "Cielito lindo".

Si continua il 28 luglio al Convitto Civico con "Nutella Nutellae", spettacolo di cabaret di e con **Riccardo Cassini** e si conclude il 30 con un appuntamento interessante: il **Teatro dell'Archivoltò** presenterà, con la regia di Giorgio Gallione, "Cuore di comico", uno spettacolo - cofanetto che raccoglie parodie e battute per la risata, montando testi di Toti Scialoja, Sergio Tofano, Petrolini, Ernesto Ragazzoni, Palazzeschi, Benni e ovviamente, in uno spettacolo del genere, Campanile.

La rassegna di quest'anno è affiancata come vuole la tradizione da una serie di mostre nei vari spazi museali.

Alla Biblioteca dei bambini e dei ragazzi in via Cacciatori delle Alpi è possibile vedere "Piccole storie di servan, masche e diavoli" con illustrazioni di Renata Raviola; nel salone del Museo Civico in via Santa Maria "Progetti e territori '93", ovvero diciotto capi d'opera di artigiani cuneesi del legno, del ferro e del vetro; nella Conservatoria del Teatro in via Teatro Toselli, una mostra dedicata ai dieci anni di palcoscenico dell'Accademia Teatrale "G. Toselli"; nella Casa Museo Galimberti in piazza Galimberti, l'interessante "Una famiglia nella storia di Cuneo"; nel palazzo della Biblioteca Civica in via Cacciatori delle Alpi "Penne d'amore d'inferno e dell'anima", ovvero caricature di scrittori visti da Danilo Paparelli; e ancora, al Museo Civico, una mostra sul castello di Montaldo di Mondovì.

Sarà un'occasione interessante per ritrovare spazi poco conosciuti e riappropriarci di luoghi della nostra città che la maggioranza dei cuneesi non ha mai visitato e che magari nemmeno conosce.



AccipiKia che offerta!

Siamo onesti: la KIA SEPHIA 1.6 è già un affare, ma noi abbiamo voluto strafare. Grazie alla grande offerta "KIA, risparmio e garanzia" avrete 3 motivi in più per acquistarla.

10.000.000 di finanziamento a tasso zero fino a 24 mesi per il modello GTX e 8.000.000 per le versioni SLX*

Esempio di calcolo:

GTX valore da finanziare	10.000.000
Spese pratica	200.000
Finanziamento	10.200.000
24 rate da Lit.	425.000
SLX valore da finanziare	8.000.000
Spese pratica	160.000
Finanziamento	8.160.000
24 rate da Lit.	340.000
T.A.N.=0,0% T.A.E.G.=1,93%	

*Salvo approvazione della società finanziaria incaricata

Prezzi ancora più incredibili!

(Chiavi in mano)

Sephia 1.6 SLX:

L. 16.800.000

invece di L. 18.340.000

Sephia 1.6 SLX Edition

con alzacristalli elettrici e

chiusura centralizzata:

L. 18.000.000

invece di L. 19.800.000

Sephia 1.6 GTX

con chiusura centralizzata, servosterzo,

alzacristalli e retrovisori esterni elettrici:

L. 20.000.000

invece di L. 22.000.000

Sephia 1.6 GTX

con climatizzatore:

L. 22.000.000

invece di L. 24.225.000

Riacquisto garantito dopo 24 mesi o 40.000 km.

KIA è la prima ad offrirvi un'opportunità davvero unica. Se acquisterete una SEPHIA 1.6 durante il periodo dell'offerta, potrete riportarla dopo 24 mesi o un massimo di 40.000 km al concessionario che la riprenderà al prezzo dell'usato del momento. Naturalmente senza l'obbligo da parte vostra di acquistare una autovettura nuova. Come dire, soddisfatti o rimborsati.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 LUGLIO

La fine di luglio è vicina.

Cosa aspettate a venire a trovarci?

3 anni di garanzia a km illimitati e 5 anni di garanzia anticorrosione.

Un'esclusiva della Concessionaria per Cuneo e Provincia



PUNTOAUTO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI



CUNEO - Via Castelletto Stura, 6 - Tel. 0171-346039 / 402002.

COMUNE DI CUNEO AVVISO DI ASTE PUBBLICHE

Sono indette due aste pubbliche per la vendita dei seguenti immobili siti nei Comuni di:

TORINO (asta del giorno 20 luglio 1994 alle ore 9,00)

- n. 7 alloggi e n. 1 autorimessa in Via Lanusei n. 21

- n. 8 alloggi e n. 8 autorimesse in Via Potenza n. 168

- n. 1 negozio in Piazza Galimberti n. 14

BEINASCO e MONCALIERI (asta del giorno 21 LUGLIO 1994 alle ore 9,00)

- n. 10 alloggi e n. 1 autorimessa in Via E. De Nicola, 3 - BEINASCO

- n. 10 alloggi in Corso Roma n. 10/1 - MONCALIERI

Presentazione offerte entro le ore 12,00 del giorno 18 luglio per l'asta del 20 luglio e entro le ore 12,00 del giorno 19 luglio per l'asta del 21 luglio.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato sulla G.U. - parte seconda n. 140 del 17.6.1994, sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 25 del 22.6.1994, sul F.A.L. della Provincia di Cuneo n. 46 del 10.6.1994 e affisso a mezzo manifesti sui muri e all'Albo Pretorio dei Comuni di Cuneo, Torino, Moncalieri e Beinasco.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo (Tel. 0171/4441).

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

Vendesi Peugeot 205, cc. 1.100, cinque porte, grigio metallizzato, km. 42.000, anno 1990. Tel. 0171-791158.

Signora con esperienza decennale offresi assistenza malati anziani. Tel. 612821.

Esperta contabile pensionata massima serietà, referenziata offresi part-time. Tel. 611695.

Compro vendo scambio fumetti di ogni epoca dagli anni 30-40-50 ai giorni nostri: Topolino giornale e libretto, Tex Spillati, Diabolik, Dylan Dog, Martin Mystère, Mister No, Piccolo Sceriffo, Albi dell'Intrepido, Collana Rodéo, Miky, Blek, Collana Araldo, Piccolo Ranger, Alan Ford, Zagor, fumetti formato striscia ecc. Ritiro grossi blocchi. Tel. 0172-426571 ore ufficio oppure 0172-691695 ore serali.

Compro casa o rustico in Beinette, Morozzo, Margarita o vicinanze. Rapido pagamento. Tel. 0174-43104 ore pasti.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo molto interessante. Tel. 0171-260947.

Persona esperta offresi per assistenza ad ammalati per pasti in Cuneo e Provincia. Tel. 0171-260947 ore pasti.

Studente in ingegneria impartisce lezioni di matematica e fisica a studenti delle scuole medie e superiori. Tel. 0171-492033.

Box doppio (per 2 auto) via L. Gallo angolo via Statuto affittasi. Tel. 0171-344361.

Garage affittasi via XXVIII Aprile prossimità c.so Nizza. Tel. 0171-491768 ore pasti.

Laureato in ingegneria elettronica impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, elettronica e materie informatiche. Tel. 0171-262841 ore pasti.

Vendo Fiat Uno 455, 3 porte, grigio scuro metallizzato, anno di immatricolazione 1989. a L. 5.900.000. (quotazione

CasaGranda

Vendesi Alfa 33 Station Wagon 17 IE 4x4 anno '91 verde metallizzato, pochi km, ABS, climatizzatore, vetri elettrici, cerchi in lega, full optional, bellissima. Tel. 0171-67005.

quattroruote giugno '94). Tel. 0171-401378 ore pasti.

Vendo libri di 1°, 2° e alcuni di 3° ragioneria. Tel. 0171-491726.

Dronero centro storico vendesi immobile da ristrutturare con posto auto. Tel. 0171-917340.

Ragazza diciottenne 4° Liceo Scientifico disponibile aiuto compiti vacanze e/o custodia bambini dai 4 anni in su. Tel. 0171-492068 ore pasti.

Vendo Moto Gilera 125 c.c. SP01, gomme nuove Michelin, marmitta Harrow, pochi chilometri. Tel. 0171-491573 dopo le 20.

Cerco alloggio o piccola villa da acquistare in Borgo S. Dalmazzo. Tel. 0171-262089.

Schnauzer nani con o senza pedigree vendesi ad intenditori. Prezzi ottimi. Tel. 0171-491768 ore pasti.

Vendesi motorino "Ciao" Piaggio, bianco, motorino Garelli, 3 marce Rossi. Tel. 0171-64422 ore pasti.

Vendesi 2 brandine da campeggio in ottimo stato. Tel. 694131 ore pasti.

Per lo sgombero gratuito di cantine e solai. Tel. 0171-944607 ore serali.

Laureanda impartisce lezioni di ragioneria, matematica. Tel. 0171-64422 ore pasti.

Vendo: 4 gomme con dischi Citroën 165/70 R14 81 T Radial per MXL Michelin; 4 gomme antineve 165/7 R 15 M+S Radial MX+5100 Michelin. Tel. 0171-630061.

Andora affittasi alloggio dal 15/8 al 31/8/94, 5 posti letto, 5 minuti dal mare, ogni comfort. Tel. 0171-698226 ore serali.

Privato vende, anche singolarmente, antica madia, vecchio ingnocchiato, vecchia cassapanca. A prezzo di realizzo. Tel. 0171-944607 ore serali.

Ragazza referenziata, offresi come baby-sitter, disponibile tutti i giorni. Tel. 0171-260083 (chiedere di Barbara).

Vendo libri di inglese, italiano, religione della classe 1° A Itis. Tel. 0171-492700.

Gattino bianco (sordo) di circa 2 mesi cerca adeguata sistemazione. Tel. 0171-65437.

Laureanda in Economia e Commercio impartisce lezioni di ragioneria a qualsiasi livello. Tel. 0171-698933 ore pasti.

Vendo Fiat Tipo 1400 cc. Anno '92 con impianto GPL, km. 38.000 originali. Tel. 0171-687247 ore pasti.

Ragazza 22enne offresi come baby-sitter (esperienza). Tel. 0171-698801.

Studente al 3° anno di ingegneria al Politecnico di Torino impartisce lezioni di matematica, fisica, disegno. Tel. 0171-412394 ore pasti (Mad. Olmo).

Acquisto per mercatino delle pulci radio, cartoline, monete suppellettili ecc. Tel. 0171-944607 ore serali.

Vendo Ducati 851 SP1 NR. 061, 1989, 5700 km come nuova. Tel. 0173-759256 ore ufficio, 0171-67896 ore serali.

Laura ricompensa a chi può dare informazioni su VW Polo CL color rosso amaranto CN 841214, rubata sabato notte 25 fuori del Nuvolari Libera Tribù, durante il concerto dei MauMau. Tel. a Anna Paola Gallo, Boves, 388924, segreteria telefonica.

Affittasi magazzino piano cortile luminoso superf. 200 m² alt. 3,50 m. Tel. 0171-388662 ore pasti.

Cerco corso di inglese con videocassette. Tel. 0171-611977 ore pasti.

Cagiva n. 90, anno 1990 vendesi come nuova, colore bian-

co, vero affare, 3.000.000 (tre milioni) trattabili. Tel. 0171-92189.

Cerco appartamento di almeno 100 mq., signorile, ottima vista, tra piazza Europa e Sant'Antonio. Tel. 693570 negozio, oppure 630394 casa.

Vendo Volkswagen cabriolet, molto bella, bianca, del 1978. Tel. 692613.

Ragazza 19enne cerca lavoro come baby-sitter, disponibile giugno-luglio. Tel. 0171-492177.

Vendesi garage in via Serafino Arnaud. Tel. 344184 ore serali.

Regalo gattino. Tel. 491477.

Vi occorre una baby-sitter mentre l'asilo è chiuso e la mamma lavora? Allora... Tel. 692492.

Studente universitario al III° anno di ingegneria gestionale impartisce lezioni di matematica (& statistica), chimica, fisica, elettrotecnica, economia. Tel. 66510 (chiedere di Francesco).

Vera occasione vendo Tandem artigianale uomo/donna. Tel. 492051.

Studentessa ultimo anno liceo classico impartisce lezioni di latino e italiano; disponibile anche a far eseguire compiti delle vacanze ad alunni scuole elementari e medie. Tel. 697769 ore pasti (chiedere di Barbara).

Studentessa liceo classico vende libri ginnasio e liceo. Tel. 697769 ore pasti (chiedere di Barbara).

Si vende tenda cassetta 4 posti buono stato. L. 300.000 trattabili. Tel. 492305 ore pasti.

Impartisco accurate lezioni di tedesco a prezzi modici. Nachhilfe in deutsch. Tel. 0171-491936.

Studentessa universitaria (facoltà psicologia) seria, già con esperienza ed amante bambini offresi come baby-sitter nei mesi di luglio ed agosto. Tel. 64762.

Affittasi alloggio e/o baita in montagna, località Bellino, Valle Varaita. Tel. 0171-65116 ore serali.

Affittasi alloggio signorile in Cuneo centralissimo di camera, salone, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 2 ripostigli, cantina, solaio, ampi balconi, ascensore. Tel. 492926 dalle 8 alle 9.30 esclusa la domenica.

Vendesi carrello tenda come nuovo, con veranda, prezzo interessante. Tel. 0171-920385 ore serali.

Ingegnere impartisce lezioni di elettrotecnica, meccanica, macchine, tecnologia meccanica e disegno. Tel. 0171-67654 oppure 631891.

Ingegnere impartisce lezioni di costruzioni, topografia e disegno. Tel. 0171-67654 oppure 631891 ore pasti.

Ragazzo volenteroso con esperienza nel commercio cerca licenza ambulante in affitto anche senza posti fissi. Tel. 0171-634965.

Vendo Maggione cabriolet, capote bianca, anno '78, perfetto stato. Tel. 0171-493253.

Vendo legna da ardere di castagno selvatico a prezzi modici. Tel. 0171-78829.

Decoratore disponibile per lavori, in Cuneo e dintorni, pronta esecuzione, massima pulizia, trattamento economico. Tel. 0171-214978 (chiedere di Saverio) per un preventivo gratuito.

Coniugi referenziati cercano alloggio in Cuneo, 3 stanze + servizi. Tel. 0171-692070 ore ufficio.

Vendesi Suzuki Santana anno '87. Tel. 0171-692502 ore ufficio, 681400 casa.

Vendesi Fiat 112 immatricolata fine '85, ottimo stato, omaggio pratica voltura. Tel. 0171-67283 dalle 12,30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì.

Affittasi alloggio ammobiliato in Cuneo, via Schiaparelli, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Tel. 0171-66263 ore pasti.

Comunità vende salotti, soggiorni, cucine, mobili restaurati e da restaurare, oggetti da mercatino ecc... vero affare, prezzi modicissimi!!! Tel. 0171-492122.

Ragazza con esperienza referenziata e volenterosa cerca qualsiasi lavoro purché serio in Cuneo e dintorni. Tel. 0175-47231 ore pasti.

Vendo tavolo d'antiquariato da ristrutturare e sei sedie come nuove. Tel. 0171-696892.

Ragazza offresi per lavori di pulizia o di assistenza. Tel. 692064 ore pasti (chiedere di Barbalace Sabrina).

Affittasi alloggio in Sardegna - Costa Smeralda dal 6 al 21 luglio prossimo, composto di 3 camere (otto posti letto), salone, cucina, doppi servizi, completamente arredato con televisione a colori e telefono, due terrazzi, posto macchina, in residence a 200 mt. dal mare servito da trenino. Prezzo molto interessante. Tel. 0171-65446.

Laureata in lingue impartisce lezioni di francese e inglese. Tel. 631277.

Vendo libri 3° Itis chimica e libri 3° D ragioneria, sez. Amministrativa. Tel. 0171-696563 ore pasti.

Volkswagen Golf Diesel, 3 porte, 5 marce, anno '83, vendo. Tel. 0171-66898 ore pasti.

Affare vendo moto Cagiva-Cruiser, km. 2.600 richiesta a L. 3.000.000 non trattabili cc. 125. Tel. 631370.

Ragazza 18enne cerca lavoro come baby-sitter o commessa, insomma qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 492685 (chiedere di Lella).

29 anni cerco lavoro purché serio. Tel. 0171-492896.

Affittasi garage, via Fenoglio. Tel. 611072.

Affittasi garage c.so Vittorio Emanuele II (vicinanze Chiesa Cuore Immacolato). Tel. 0171-603089.

Affittasi in Francia Cap. Martin Mentone un monolocale arredato dal 15 giugno e il mese di luglio, settembre in avanti. Tel. 0171-698443.

Affittasi alloggio a Borghetto S. Spirito proprio sul mare mese di Settembre (anche quindici giorni). Tel. 491145 dopo le 20.

Affittasi a Ventimiglia alloggio con 6 posti letto vicino mare. Tel. 0171-344286.

Insegnante di italiano, storia e geografia impartisce lezioni estive a studenti di scuole elementari, medie e superiori. Tel. 65883 ore pasti (chiedere di Maria).

Insegnante impartisce lezioni di ragioneria, tecnica, computisteria. Tel. 631816 ore pasti.

Universitario del Politecnico massime votazioni impartisce lezioni di matematica, fisica, durante i mesi di luglio, agosto L. 12.000. Tel. 412394 dalle 19 alle 20.

Signorina referenziata massima serietà offresi come assistenza anziani o pulizia. Tel. 0171-346128.

Vendesi gattini persiani di 3 mesi già vaccinati. Tel. 380854.

Vendo due poltrone e divano letto (con due letti estraibili). Tel. 67989.

Vendo tartarughiera contenente circa litri 9 d'acqua accessoriata di depuratore, riscaldatore e pietra più 3 tartarughe. Il tutto a L. 100.000 trattabili. Tel. 0171-491253 ore pasti.

Vendo camera letto singola (armadio 4 ante più materasso) ottimo affare. Tel. 492726 ore pasti.

Vendesi chitarra Ovation, 12 corde, chiavi placate oro, 2 mesi di vita. Tel. 0171-344282 (chiedere di Alessandro).

Vendo Hi-Fi Pioneer, amplificatore, sintonizzatore, giradischi. Tel. 67989.

Vendo Fiat Uno 45 Sting anno '87. Tel. 0171-40325.

Affittasi S. Remo alloggio 4 posti letto, ogni confort, da luglio a settembre, anche 15 giorni. Tel. 0175-46992 oppure 248286 ore pasti.

Splendido comò brianza, specchiera e comodino, vendo affare nuovo di fabbrica. L. 1.000.000. Tel. 0171-65276.

Insegnante stenografia-dattilografia impartisce lezioni private. Tel. 0171-269659.

Vendo auto regata 100, anno imm. 1983, collaudata, impianto gas, gommata nuova, motore rifatto, 4 gomme chiodate. L. 2.000.000. Tel. 695554 ore pasti.

Ragazza offresi come baby-sitter. Disponibile tutti i giorni. Referenziata. Tel. 260083 (chiedere di Barbara).

Ragazza cerca lavoro estivo (agosto-settembre) come inserviente in albergo, oppure baby-sitter. Tel. 0171-64762 ore pasti.

Beinette vendesi alloggio mq. 95 in palazzina composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, cantina, garage, termoa autonomo. Tel. 0171-492498.

Vendesi letto matrimoniale in rovere linea moderna ottimo stato, L. 2.000.000. Tel. 0171-403682 ore pasti.

Amate gli animali? aiutatemli a trovare una casa, e qualcuno che potrebbe volere bene a un bellissimo e sano gattino di 25 giorni. La sua mamma una gattina abbandonata e fatto il suo piccolo nelle mie cantine, vorrei sistemare il piccolo gattino al più presto prima che qualcuno, potrebbe farle del male. Tel. 491477.

Ragazza 18enne, buona esperienza in campo giovanile, offresi per sorveglianza e intrattenimento bimbi. Tel. 695015 (ore pasti).

Ragazza 21enne con esperienza nel settore, cerca lavoro come baby-sitter. (zona Cuneo). Tel. 492064.

Affittasi a Cerialle all'oggetto disponibile: tutto giugno, seconda metà di luglio, tutto settembre. Tel. 65116 dopo le ore 20.

Privato vende R4, 1981, collaudata bianca, unico proprietario. Tel. 492984 ore pasti.

Nizza zona università, 400 m. Promenade des Anglais, affittasi a studenti (3-4) o famiglia periodo scolastico ampia cucina più 2 vani e servizi L. 800.000 mensili. Tel. 0171-697161 ore pasti.

Cerco bilocale o monolocale anche non arredato in Borgo S. Dalmazzo e zone limitrofe. Tel. 0171-387165 dalle 12.30 alle 14.

Laureanda in lettere classiche impartisce lezioni di italiano-latino-greco per i mesi estivi (tutto giugno, tutto luglio, agosto dal 25, tutto settembre). Tel. 630581 ore pasti (ore 13-14 e 20-20.30 chiedere di Paola).

Vendesi divano letto e 2 poltrone in tessuto, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0171-698530.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651, Bra 0172/415441, Savignone 0172/31487. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.



**RAPID
SERVICE**

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495



SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE

CUNEO Via Schiaparelli, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina.

CUNEO vicinanza Viale Angeli, signorile appartamento con 500 mq. di giardino privato. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio.

CUNEO Via Ettore Rosa, recente costruzione, ingresso, salone, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, cantina, garage. Termoa autonomo.

CUNEO Viale Angeli adiacente, piano ultimo più mansarda, mq. 250. Grande terrazzo, cantina, garage.

CUNEO Via Fenoglio, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, anti-bagno, ripostiglio, cantina, garage.

CUNEO Via Roma, mono, bi, trilocali di nuova ristrutturazione. Abitazione e investimento.

PRIMA PERIFERIA appartamento in piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.

MADONNA DELL'OLMO ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.

BORGO SAN DALMAZZO ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.

CROCIETTA villa indipendente con 1.000 mq. di giardino.

BEINETTE ville indipendenti ed a schiera in costruzione e lotti di terreno con progetto approvato.

BOVES ville indipendenti in struttura.

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA villette a schiera in costruzione. Occasione.

SAN LORENZO DI PEVERAGNO villa indipendente composta di due appartamenti con ampio terreno circostante.

PRIMISSIMA PERIFERIA villa indipendente con mq. 2.000 di giardino.

SALUZZO porzione di fabbricato indipendente in ristrutturazione.

CUNEO vicinanza, 16 giornate di terreno agricolo irriguo.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO appartamenti arredati di varie metrature in Via Roma, Via Schiaparelli, Via Boggio, Via XX Settembre, Via Negrelli, Via Vittorio Amedeo, Corso Ferraris, Via Riberi, San Rocco Castagnaretta e Borgo San Giuseppe.

CEDE

LIMONE PIEMONTE Via Roma, negozio abbigliamento. Richiesta modesta.

MONDOVI aviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.

BORGO SAN DALMAZZO avviata pescheria in posizione centrale.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE



Il Club alpino italiano a Cuneo dal 1874

Pubblicazioni, convegni e raduni per il 120°

A settembre al Cinema Monviso
anche l'importante rassegna del Filmfestival di Trento

Cuneo ebbe la sua prima sezione del Club alpino nel 1874, appena una decina di anni dopo la costituzione del sodalizio a livello nazionale. Nella Cuneo di allora, che contava poco più di ventimila abitanti, si riunirono 32 soci con presidente il commendator Panizzardi.

Fino alla fine del secolo la vita della piccola sezione non fu facile. La riorganizzazione definitiva e stabile del Cai a Cuneo data 1920. Sia nei momenti migliori che in quelli di crisi l'attività dei soci fu volta all'esplorazione e allo studio delle Alpi Marittime. Già nel 1874 la sezione si era fatta promotrice di un osservatorio meteorologico in città e nel 1897 una spedizione alpinistica cuneese "prendevo alpinisticamente possesso" della Cima dell'Argentera. Questi 120 di vita sono stati segnati da una intensa attività che si è sviluppata in campo sociale con gite, congressi e riunioni e nella realizzazione di rifugi e bivacchi. Nel 1931 veniva inaugurato ai piedi dell'Argentera, nel vallone di Lourousa, il primo rifugio del Cai di Cuneo: il Morelli - Buzzi. Seguirono i bivacchi Remondino, del Monte Matto ed altri ancora.

La nostra sezione nell'ambito del Cai può sicuramente vantare un'anzianità ed un prestigio indiscussi sostiene l'attuale presidente Mauro Manfredi. In genere gli anniversari offrono l'occasione per fare bilanci e proporre innovazioni. In coincidenza del primo centenario la sezione di Cuneo accelererà la sua trasformazione da piccola comunità elitaria a vera e propria associazione di massa.

Il Cai di Cuneo conta



Il vecchio bivacco Remondino (foto Carlo Prandoni, dal numero speciale di "Montagne nostre" realizzato per il 120° del Cai di Cuneo)

oggi infatti circa 2300 associati con le sottosezioni di Borgo San Dalmazzo, Dronero, e Busca. Gestisce quattro scuole: scialpinismo, alpinismo, speleologia e sci di fondo escursionistico; alla sezione appartengono anche la prestigiosa Stazione scientifica della grotta di Bossea e l'altrettanto prestigioso gruppo corale "La Baita". La sezione è anche molto attiva in campo editoriale; pubblica la rivista "Montagne Nostre" ed ha al suo attivo una serie di volumi, l'ultimo dei quali "In viaggio attraverso le Alpi Marittime", realizzato con la collaborazione della casa editrice l'Arciere, è stato edito proprio in occasione di questo 120° anniversario.

"Credo che possiamo guardare a questo anniversario" sottolinea il Presidente Manfredi "con soddisfazione, come ad un traguardo che chiude idealmente un ventennio molto

fertile ed apre nuove prospettive per il futuro. Alcune delle ultime realizzazioni, come l'associazione Le Alpi del Sole che riunisce tutte le sezioni Cai della provincia di Cuneo o l'apertura di Balma Meris a S. Anna di Valdieri come base di attività alpinistiche culturali ed associative, possono dare un segnale di novità e di vitalità".

Per ricordare e festeggiare questi 120 anni della sezione Cai di Cuneo sono in cantiere o sono già state realizzate svariate attività e manifestazioni.

Del volume dedicato alle Alpi Marittime si è appena detto; del numero monografico di "Montagne Nostre" si parlerà sul prossimo numero del giornale. E in progetto anche un annuario del Gruppo Speleologico. Il 19 giugno è stato inaugurato il nuovo rifugio alla Gardetta in alta Valle

Maira, domenica prossima si festeggerà i 60 anni del Remondino. In campo alpinistico è in programma il percorso dell'intera cresta Catena delle Guide - Corno Stella - cime dell'Argentera - Madre di Dio da parte di cordate della Scuola di alpinismo "Gianni Ellena". La sezione di Cuneo ospiterà poi sabato 2 luglio un importante convegno sui rifugi alpini in provincia di Cuneo, con l'intervento del presidente generale del Cai.

In campo culturale è da segnalare la rassegna cinematografica retrospettiva del Filmfestival di Trento che si terrà a fine settembre 1994 al cinema Monviso di Cuneo con la partecipazione di personalità della cultura e dell'alpinismo. Questo appuntamento potrebbe divenire stabile manifestazione portando ogni anno nella nostra città la prestigiosa rassegna internazionale del cinema e della cultura della montagna. Un'occasione da non perdere!

In autunno la corale "La Baita" terrà un concerto straordinario e, per concludere, nel marzo del '95 la Stazione Scientifica di Bossea, commissione tecnico - scientifica del Cai di Cuneo, organizzerà tre giorni di convegno internazionale a Frabosa Sopra sul tema "Grotte turistiche e monitoraggio ambientale".

Franco Dardanella

Convegno a Cuneo, sabato 2 luglio

I rifugi della Granda

Gli appassionati della montagna in provincia di Cuneo hanno a disposizione, in quota, 1540 posti letto offerti dai trentuno rifugi e dagli undici bivacchi del Club alpino italiano.

Queste strutture ricettive sono particolarmente concentrate in Valle Gesso, intorno all'Argentera.

E furono proprio le vallate della provincia di Cuneo ad ospitare il più antico rifugio del Club alpino: quello dell'Alpetto, sopra Oncino.

Oggi la maggior parte dei nostri rifugi si sono trasformati in accoglienti strutture che quasi sempre offrono servizio di alberghetto, con telefono e altre piccole comodità.

Ma l'aumentato afflusso di persone crea anche dei problemi che vanno risolti nel rispetto dell'ambiente.

Quella dei rifugi alpini è una realtà complessa ma anche poco nota. Per questo motivo l'associazione "Le Alpi del Sole" che raggruppa le tredici sezioni provinciali del Club alpino ha promosso un'indagine per raccogliere dati sulla frequentazione delle strutture di alta montagna, dalle valli monregalesi al Monviso. La ricerca è stata svolta nell'estate del '93 ed ha preso in considerazione un campione di sette rifugi: Garrelli, Remondino, Que-

sta, Soria - Ellena, Migliorero, Giacoletti e Vallanta.

In 28 giornate di osservazione, quattro per rifugio, i rilevatori hanno contato i passaggi di persone sui sentieri da e per ogni rifugio, hanno intervistato alpinisti ed escursionisti e raccolto dati sui pernottamenti.

Tutto il materiale dell'inchiesta sarà oggetto di relazione e di dibattito al pubblico convegno che si terrà a Cuneo sabato 2 luglio presso il salone d'onore del Municipio.

Il titolo sarà: "I rifugi della Granda, luci ombre prospettive".

Inizierà alle ore 15,30 con la presentazione del presidente della sezione Cai di Cuneo Manfredi; seguiranno il saluto del sindaco di Cuneo, del presidente dell'Amministrazione provinciale e del presidente generale del Club alpino italiano De Martin.

L'architetto Bertarione terrà poi una relazione sullo sviluppo e sull'attuale situazione dei rifugi in provincia di Cuneo illustrandola con la proiezione di diapositive.

L'avvocato Giolito, consigliere centrale del Club alpino, presenterà i dati campione raccolti durante l'indagine. Seguiranno il pubblico dibattito e un rinfresco offerto dal Comune.

F.D.

Domenica 3 luglio in Valle Gesso

Festa grossa al Remondino

Domenica 3 luglio ci sarà festa al rifugio Franco Remondino situato a 2400 metri di quota ai piedi dell'Argentera, in alta Valle Gesso. Il raduno al rifugio, che è di proprietà della sezione di Cuneo del Club alpino italiano, rappresenta il momento culminante dei festeggiamenti per i 120 anni di vita della sezione. La manifestazione sarà anche occasione per ricordare i 60 anni di esistenza sul luogo di una struttura ricettiva del Cai.

Nel lontano 1934 infatti la sezione di Cuneo realizzò un ricovero dalla caratteristica forma a semibotte con dodici posti letto nell'alto vallone di Nasta. La struttura doveva servire per facilitare l'accesso alla

Cima Sud dell'Argentera mentre per la Cima Nord era stato realizzato tre anni prima il rifugio Morelli nel vallone di Lourousa.

Nel 1946 il piccolo bivacco danneggiato durante il conflitto mondiale venne ripristinato e continuò a svolgere la sua preziosa funzione fino agli anni Sessanta.

Nel 1966 venne inaugurato, a pochi metri di distanza dal primitivo bivacco, il nuovo rifugio con una cinquantina di posti letto. Negli ultimi anni il rifugio è stato dotato di telefono e di impianto fotovoltaico per l'illuminazione.

Il rifugio è gestito da Alberto Zuppanelli con la collaborazione dei soci della sottosezione di Borgo S. Dalmazzo. È intitolato a Franco Re-

mondino, il giovane alpinista cuneese che perse la vita nel 1931 alla Rocca Gialeo in Valle Maira. Il programma della festa al rifugio prevede anche la presenza del Presidente generale del Cai, De Martin.

Alle ore 10,30 di domenica 3 luglio è fissato il ritrovo al rifugio che si può raggiungere con due ore di marcia dal parcheggio di Pian della Casa a 1700 metri di quota. Alle ore 11 un reverendo alpinista, don Azzalin, celebrerà la Messa, durante la funzione ed in seguito la corale del Cai di Cuneo "La Baita" eseguirà alcuni dei suoi pezzi forti. Seguirà il saluto del presidente De Martin, il rinfresco offerto dalla sezione di Cuneo ed il pranzo al sacco.

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

□ Dalla prima

Veni, vidi, asfaltai

daci: eletti direttamente dal popolo, rispondono del proprio mandato agli elettori, e a nessun altro. In particolare un sindaco, oggi, deve e può sentirsi completamente svincolato da ogni obbligo di schieramento: «Non sono il sindaco della Lega, non sono il sindaco di Forza Italia. Sono il sindaco dei cittadini» precisa a tutte lettere, per chi non avesse chiaro il messaggio, o facesse finta di non capire.

La scelta degli assessori ha risposto completamente a questa logica, almeno così asserisce il sindaco, che nella seduta di mercoledì ha annunciato così i nomi: «Ho compiuto la scelta in assoluta solitudine, senza essere influenzato da nessuno. I prescelti sapranno soltanto ora

che li ho chiamati a far parte dell'esecutivo, e forse alcuni di loro saranno sorpresi di farne parte».

C'era forse un po' di civetteria in questa sottolineatura, soprattutto perché i nomi erano tutti sostanzialmente previsti, e nessuno degli schieramenti che hanno sostenuto il sindaco è stato scontentato.

Si è trattato tutto sommato di una serata all'insegna degli obblighi burocratici, senza grandi afflitti, oltre alle indicazioni programmatiche.

E' nelle successive 48 ore che Borgogno ha dato una misura di quello che può fare un sindaco che sa decidere, e sa assumersi responsabilità senza tergiversare.

L'occasione gli è stata fornita dalle difficoltà sorte nel traffico dell'

hinterland dopo la parziale chiusura al traffico del viadotto Soleri sullo Stura, all'ingresso di Cuneo.

Alle 18,30 di giovedì pomeriggio, il giorno successivo all'insediamento, Borgogno partecipa in

prefettura ad una riunione litigiosa del Comitato per la viabilità, nel corso della quale dovrebbero essere prese le misure necessarie per ovviare agli inconvenienti verificati nel primo giorno di chiusura.

Borgogno si rende conto che il traffico, dirottato su Borgo, intaserebbe gli incroci esistenti, in assenza di interventi.

Ma tiene conto dell'esistenza di un tratto di strada quasi inutilizzato, quello riservato al traffico dei mezzi che trasportano i rifiuti alla discarica di San Nicolao.

Decide quindi immediatamente di aprire al traffico quel tratto di strada, con una ordinanza di effetto immediato. Ma perché sia completamente utilizzabile, è necessario asfaltare un tratto di una cinquantina di metri di via Tetto Mantello che collegerebbe la Statale per Demonte, appena fuori dall'abitato di Borgo, con la strada di San Nicolao. Un intervento che d'abitudine richiede un anno, tra delibere, gare d'appalto, pratiche varie.

Venerdì mattina Borgogno è in ufficio di buon'ora. Chiede ai suoi uffici, sconcertati, di procurargli entro un'ora (proprio così, un'ora!) tre preventivi per il lavoro che subito descrive, a patto che le aziende si impegnino ad effettuare il lavoro in ventiquattro ore, a partire dal pomeriggio successivo.

Nei tempi stabiliti i preventivi arrivano. Si sceglie il più conveniente (prevede una spesa di circa 54 milioni), alle 13 dello stesso giorno, venerdì, hanno inizio i lavori.

Incredibile.

Ancora più incredibile, nel pomeriggio del sabato successivo i lavori

di asfaltatura sono terminati, la segnaletica orizzontale è tracciata, i segnali verticali sono impiantati, il traffico può fluire senza intoppi: in un giorno si è realizzata una piccola circosollazione sud ovest, chi viaggia da Cuneo verso Borgo può evitare completamente l'abitato. Certo, rimangono problemi, come quello di una regolamentazione della velocità, quello della presenza dei mezzi pesanti. Ma una importante valvola di sfogo è stata individuata. Mentre gli altri nella migliore delle ipotesi si accusavano a vicenda di inefficienza, il nuovo sindaco di Borgo cercava e trovava immediatamente un intervento per dare soluzione al problema.

Borgogno un'occasione così la sognava, e lo dice senza pudori. Ha avuto la possibilità di dimostrare che cosa volesse dire per lui governare in modo nuovo, e ne ha approfittato immediatamente.

Ce lo dice nel corso di una conversazione che abbiamo con lui per conoscere le sue impressioni dopo una settimana di luna di miele.

E' conscio, dice, di possedere «autorità o autorevolezza, fate voi» da spendere nel suo ruolo. La gente (non rinuncia al termine berlusconiano, ma aggiunge molte volte un "sua") è commovente nell'attestazione di simpatia, nelle manifestazioni di sostegno che gli arrivano da tutte le parti, anche dai tanti che non lo hanno votato. Il "tanti" è un'aggiunta nostra: non dimentichiamo che Borgogno è un sindaco del 44 per cento...

Ma siamo certi che quanto dice corrisponda

Nella foto: l'incrocio di via Mantella con la statale per Demonte, nei pressi di Camorei: è questa la "piccola circosollazione" aperta grazie all'iniziativa di Borgogno.



Oasis Hotel

Posto alla confluenza delle vallate che incorniciano Cuneo, l'HOTEL OASIS di Borgo San Dalmazzo, si impone per la ritmica struttura architettonica che a semicerchio abbraccia uno spiazzo allietato di aiuole. Dotato di tutti i più moderni e raffinati comforts, offre camere rivestite di morbida moquette, con doccia, telefono, radiodiffusione, tv, asciugacapelli, frigo bar.

Sede:

Via Po n. 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-262121

Fax 0171-262680

Quanto vale la sicurezza tua e della tua famiglia...



La «sicurezza»
di viaggiare... sicuri

Via Cuneo 96 - Tel. 0171-261679
Borgo San Dalmazzo

Vasto assortimento dischi in lega leggera

MOMO - ANTERA - ALESSIO - B&B - MILLEMIGLIA - RODAN

MICHELIN

ENERGY

Pilot MXV3 Pilot MXM

BRIDGESTONE RE71





Un'immagine della prima riunione il 22 giugno del nuovo Consiglio comunale. Da sinistra: Garis, Di Falco, Conte, il sindaco Marco Borgogno, Cattò, Cavallera e Bramardi

L'opposizione di sua maestà!

L'opposizione, che fa? Per ora si è inchinata, al vincitore, e mugugna. La sinistra, rimasta fuori dal consiglio, sottolinea che il programma di Borgogno non è altro che la

pura e semplice realizzazione dello Statuto, nei suoi punti più qualificanti. Preoccupa la mancanza di dialogo con le opposizioni, istituzionali e non. Sono scomparse le

commissioni, che garantivano a tutti la possibilità di esprimere un punto di vista. Per Borgogno invece sono solo elementi di disfunzionalità, inventati "per far posto ai trombati" dice brutalmente. E afferma invece che ci saranno per ogni problema gruppi di lavoro di cui faranno parte esperti, indipendentemente dalla provenienza, quindi anche con l'apporto delle opposizioni, se capiterà il caso. Ogni assessore, tra l'altro, si fa seguire da un gruppo di lavoro. Formato da due o tre Consiglieri di sua fiducia: una forma embrionale ma molto elastica di commissione, che consente un controllo improntato alla collaborazione.

Il Parco Naturale Argentera informa che, sperando che l'estate arrivi e che non piovga, **LA FESTA DI INIZIO ESTATE** è stata rinviata a

**SABATO 2 LUGLIO ORE 15
A TRINITÀ DI ENTRACQUE**

Il programma della manifestazione prevede: **escursioni a Cavallo per adulti e bambini** con la collaborazione dell'Associazione Allevatori Cavalli di Mérens, **Balli occitani** fino a notte inoltrata con Gianrenzo Dutto e Lucia Norbiato, **Tipica merenda sinoira** presso la Casa del Parco.

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

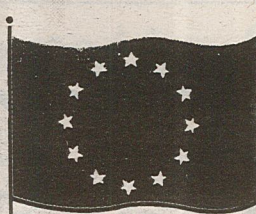
Salami cotti e crudi

Prosciutto cotto

"nostrani"

Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca



Scuola
di lingue

EUROPA '92

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)



Inglese, Francese, Russo, Spagnolo
Dal 4 luglio corsi estivi



CHIARAMELLO ARREDAMENTI

**studio di progettazione
e architettura d'interni**

BORGO S. DALMAZZO

Via Bergia, 10 - Tel. 0171-260705



AXIL

LA PERFEZIONE DEL RIPOSO.

Trattoria La Pernice

Cucina tipica piemontese

*Specialità
trote, funghi, rane
su prenotazione.*

Vini del Roero e delle Langhe

CHIUSO IL GIOVEDÌ

MADONNA BRUNA - via Valdieri, 53

Tel. 0171-261750 - BORGO SAN DALMAZZO



Una vecchia immagine di Borgo

Impegno per scuola e cultura

Francesco Cattò, anni 51, pensionato Ministero P.I., vice-sindaco di Borgo S. Dalmazzo con delega alla cultura, scuola, manifestazioni e rapporti con gli enti locali limitrofi.

Dal programma della Torre Civica emerge che sei fra i promotori storici della formazione vincente. Quali motivazioni ti hanno indotto, dopo aver militato per anni nel Pci, a dar vita ad una lista civica?

Una crescente sfiducia per gli apparati di partito,

i troppi errori di direzione politica commessi dalla sinistra nel suo insieme, la disastrosa situazione locale, lo scetticismo dimostrato da numerosi ed inequivocabili segnali inviati dai borgarini verso i partiti tradizionali. Tutto ciò mi ha convinto a lavorare con ostinazione assieme ad altri colleghi del Consiglio, a partire dal 1990, per formare una lista ed una squadra credibile, capace di presentarsi alla Città, interpretandone le esigenze e la volontà di cambiamento.

Come giudichi il personale successo di Marco Borgogno?

Il risultato della lista è certamente legato al carisma del suo leader. Borgogno è un uomo politico strettamente ancorato alle tradizioni ed ai valori della gente di Borgo S. Dalmazzo. La sua immagine di grande efficacia professionale, unita alla serietà e capacità operativa, già ampiamente dimostrate in passato, ha costituito l'elemento di forza ed il traino vincente per tutta quanta la lista Torre Civica.

Non credi che buona parte del vostro risultato sia dovuto al fatto che forze emergenti quali Lega Nord e Forza Italia, non schierandosi direttamente nella competizione, abbiano favorito la vostra lista?

Non è un mistero che uomini delle due formazioni citate sono presenti nella lista ed in Consiglio comunale. Il loro apporto è significativo ed ispirato al comune interesse per i numerosi problemi della Città. Sicuramente le for-

ze che essi esprimono, ma rispetto alle quali si sono autonomamente collocati nella lista, hanno contribuito al risultato finale della lista stessa. Credo però che nel complesso l'elettorato abbia voluto premiare un Sindaco e la sua squadra, supportati da un programma che al suo primo punto richiama in maniera precisa l'autonomia della lista della Torre da eventuali ingerenze partitiche e da condizionamento di natura esterna.

Quali sono le iniziative che intendi assumere nell'ambito delle tue deleghe?

Nell'immediato ho convocato i due consiglieri comunali Moncalvo e Giraud che fanno parte della "équipe cultura" per programmare le iniziative estive in Piazza e nell'Anfiteatro di Monserrato. L'area Bertello ed il Monserrato rimangono punti fermi della nostra programmazione. L'acquisizione del primo e la definitiva ristrutturazione del secondo, consentirebbero la risoluzione dell'annoso problema degli spazi da adibire alle attività culturali. Sul versante della Scuola sono già stati fissati incontri con gli operatori per una prima disamina dei problemi. Per quanto attiene ai rapporti con gli altri enti, mi farò carico del discorso relativo all'area metropolitana. Penso che le Città debbono essere guidate razionalmente e che occorre attuare una politica complessiva del territorio che coordini gli interventi nei vari comparti economici.



al SERVIZIO
del cliente
alla SICUREZZA
su strada
alla SERIETÀ
di sempre

BORGO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 85 - TEL. 266358

**È iniziata
l'estate da**

Puntomoda
uomo-donna
abbigliamento

a ROBILANTE
in via Umberto I°, 41 - Tel. 78234

A PREZZI VERAMENTE SPECIALI

puoi scegliere le nuove proposte
estive più belle e colorate
...anche nelle taglie forti

...e per i capi di fine serie
PREZZI SCONTATISSIMI



La classe 5ª B della scuola elementare di Borgo S. Dalmazzo che insieme alle classi 5ª C, 2ª A e B del plesso centrale e le classi 5ª A e 5ª B di via Giovanni XXIII e la scuola elementare di Festiona ha collaborato alla realizzazione del progetto transfrontaliero del Castagno

Progetto Castagna

Il "Progetto Castagno", partito nella primavera '93 su proposta dell'Alliance Française di Cuneo, si inserisce su una serie di scambi tra le province di Cuneo, Imperia e Nizza, impegnate a gettare le basi di una futura regione transfrontaliera. In questo modo gli alunni delle elementari hanno studiato le colture locali tipiche delle tre province: l'olivo per Imperia, gli agrumi per Nizza e il castagno per Cuneo.

Il materiale raccolto confluirà in una pubblicazione bilingue ormai in avanzata fase di realizza-

zione. Autori della ricerca "cuneese" sono gli allievi della scuola elementare di Festiona, della 1ª A, 1ª B, 5ª B e 5ª C del plesso centrale di Borgo, della 5ª A e 5ª B di Gesù Lavoratore che di recente hanno presentato ai genitori i risultati del loro lavoro "sul campo", in un affollatissimo incontro al cinema Moderno.

Per un anno intero hanno studiato il castagno, prendendone in esame tutti gli aspetti, dall'ambiente naturale in cui cresce all'utilizzazione del frutto e del legno. Hanno visitato boschi e stabilimenti, intervistato esperti, ricercato tradizioni, realizzato cartelloni e video-cassette.

Sono state privilegiate le esperienze dirette perché didatticamente meglio rispondenti alle esigenze di apprendimento dei bambini. In quest'ottica si è quindi iniziato

con una giornata nei boschi di Festiona, ospiti della Comunità Montana Valle Stura. Scoprire l'importanza del bosco e del castagno nell'economia locale del passato, ricca di tradizione e cultura, è stato un fatto particolarmente educativo per gli alunni. Alcune visite presso importanti aziende della provincia completavano utilmente la ricerca degli allievi: Agrimontana di Borgo (lavorazione del marrone), Silva di San Michele Mondovì (estrazione del tannino), Seca di Cuneo e l'azienda Fenoglio di Vicoforte Mondovì (cernita e imballaggio delle castagne destinate all'esportazione). Interessanti incontri infine si sono avuti con gli esperti, Giovanni Romolo Bignami, Marco Borgogno, Mario Bertoldi e i suoi collaboratori della Comunità Montana.

ARREDAMENTI

VALLAURI
MARINA



PROPOSTA
9919

ENRICO
COVERI

CAMERETTE

Via Bergia, 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-269034

G.S.

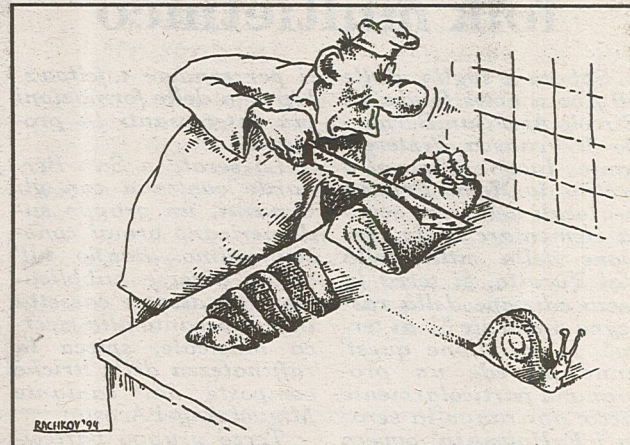
di GAZZERA ELIO



Tel. 0171-262710

AUTOMATISMI
PORTE
BASCULANTI
ANTIFURTO
SENZA FILI
CASSEFORTI

ESPOSIZIONE
IN CORSO BARALE 79
BORGO S. DALMAZZO
(S.S. per CUNEO
vicino al distributore ERG)



Miseria e nobiltà è il tema-sfida dell'edizione '94 di "Eurohumor". Alla scadenza dei termini per la presentazione dei lavori le opere arrivate a Borgo erano più di un migliaio, prodotte da almeno 250 autori. Questo dimostra il sempre maggiore successo del Salone Internazionale del Sorriso di Borgo S. Dalmazzo che anche quest'anno associa al tema nuovo quello fisso: "La Lumaca che sorride".

Europa '92: corsi estivi

Mentre l'anno scolastico giunge a conclusione Europa '92 volge un particolare interesse a chi deve prepararsi meglio per affrontare il prossimo anno scolastico. Per chi deve riparare a settembre sono organizzate lezioni di recupero durante i mesi di luglio ed agosto per ogni materia ed ogni tipo di scuola. Sono inoltre organizzati per i ragazzi che entreranno in prima superiore dei corsi collettivi:

- le prime basi del latino in dieci lezioni con un ripasso della grammatica italiana.
- L'iniziazione alla lingua inglese per chi ha studiato solo francese nella scuola media.

Chi invece ha avuto qualche difficoltà in alcune materie può effettuare un accurato ripasso con delle lezioni singole. E per gli adulti un Corso intensivo d'inglese: 30 ore in 8 settimane! L'impegno di tempo è ridotto ed il risultato è assicurato; al bando noia e fatica ma entusiasmo e gratificazione fin dalle prime lezioni con un metodo motivante e divertente.

Le iscrizioni si ricevono presso la Scuola di Lingue in via Bergia 8 a Borgo S. D. o telefonando al 266817.

Il "Canto delle Pietre" ad Alba

Una sera con i Trovatori

Dopo l'esibizione dell' "Ensemble Tre Fontane" a Peveragno, un altro concerto davvero imperdibile per gli amanti della musica medioevale questa settimana: nella chiesa di San Domenico ad Alba, sabato 2 luglio alle ore 21, suonerà il duo - originario di Carcassonne - composto da **Gérard Zuchetto** e **Patrice Briant**. La serata è dedicata a "L'amor cortese. Trovatori occitani in Piemonte e Lombardia". Lo spettacolo fa parte della rassegna "Il canto delle pietre" (organizzata per il settimo anno consecutivo), che nelle precedenti stagioni aveva toccato l'abbazia di Staffarda.

L'iniziativa è nata qualche anno fa all'interno del Festival Internazionale dell' "Autunno Musicale" di Como, grazie all'incontro di un esperto di teatro, Italo Gomez, e di una delle massime autorità italiane per quanto riguarda il canto gregoriano e medioevale, ovvero padre Baroffio, direttore dell'Istituto Pontificio di Musica Sacra, nonché della Schola Cantorum Romana, il gruppo vocale che due anni fa a Staffarda ha eseguito un suggestivo e straordinario concerto di brani liturgici del XIV e XV secolo.

Da sette anni si cerca di ridisegnare un'antica

ed affascinante mappa della spiritualità e della cultura medioevale, in un gioco di reciproco avvaloramento delle valenze storico-artistiche dei luoghi che ospitano i concerti così come di quelle squisitamente musicali. E così dopo il Castello di Malgrà a Rivarolo Canavese, l'Abbazia di Santa Maria e Rivalta Scrivia, la Chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara, la Sacra di San Michele a Sant'Ambrogio di Torino e l'Abbazia di Santa Maria di Vezzolano ad Albugnano, questa settimana è il turno della chiesa di San Domenico ad Alba, eretta dai frati domenicani alla fine del Duecento, nel cuore della città. E in questo spazio - recentemente restaurato - che avrà luogo la tappa cuneese de "Il canto delle pietre", dedicata questa volta alla tradizione cortese medioevale, giocando ancora una volta sulla contestualizzazione tra musica ed architettura medioevale, recuperando così un repertorio musicale (ed artistico) poco noto proprio nei luoghi per cui è stato concepito. D'altronde, in epoca medioevale, tutta l'area che si estende dal Piemonte al Veneto presentava stretti legami culturali con le regioni d'Olttralpe: le "chansons de geste",

le forme e la poetica del mondo trobadorico, i componimenti musicali vi si diffondevano sia tramite i codici manoscritti sia attraverso la presenza viva di numerosi artisti che soggiornano presso le corti dei Signori padani. I trovatori Raimbaut de Vaqueiras, Peire Vidal, Uc de Saint-Circ sono alcuni dei noti e meno noti poeti-musicisti che ambientano le loro "canso" nella cornice dei castelli lombardi. L'occasione - lo avrete già capito - è assolutamente da non perdere. Inoltre, l'entrata al concerto è gratuita. Per informazioni: per quanto riguarda i concerti in Piemonte, si può telefonare all'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte (011-4324413 oppure 4324075), mentre per la rassegna interregionale (Lombardia, Marche, Roma, Canton Ticino) si può chiamare il Comitato Lombardia Europa Musica a Como (031-572800).

P. B.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Galleria Confini
fino a sabato 30 luglio
dalle 10.30 alle 12.30 e
dalle 16.30 alle 19.30
dom. e lun. mattina chiuso
"Cuneesi al Boom" opere
di: Ambrogio, Imberti,
Guolo, Gallo, Signanini,
Stralla, Giletta, Ovidi.
Catalogo in Galleria

BERNEZZO
da venerdì 1° a domenica 3
Festival della birra

BUSCA
lunedì 4
"Fiera di S. Luigi"
Esposizione e vendita
di merci varie

CARAGLIO
domenica 3
"La Chaminado"
Corsa a piedi attraverso i
comuni della Valle Grana

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 30
Mia moglie
è una pazza assassina
da venerdì 1° a domenica 3
Impatto imminente

domenica 3
"Festa nazionale delle
Pro Loco"
Raduno, sfilata e
manifestazioni varie

PEVERAGNO
venerdì 1°
"Assaggi 1994"
Rassegna interculturale
di danza musica e prosa

Fr. Pradeboni
sabato 2 e domenica 3
"Gran Festin"
Due giorni all'aria aperta
ai piedi della Bisalta,
musica e danze occitane

VALLESTURA
domenica 3
"Corsa ciclistica Fossano -
Colle della Maddalena"

VERNANTE
domenica 3
"Festa campestre di
S. Macario"

Iniziativa della Riserva di Palanfré

Bambini a scuola nei boschi

Le classi 3^a e 4^a elementare di Vernante e Robilante, nell'anno scolastico appena trascorso, hanno vissuto un'esperienza molto significativa di contatto con la natura. Nell'ambito dello studio delle scienze hanno potuto usufruire delle iniziative didattiche del progetto Alnus (Ambiente Laboratorio Naturale Unito alla Scuola) messo a punto dagli operatori della Riserva Naturale del bosco e dei laghi di Palanfré.

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di far sì che i bambini imparino a conoscere e rispettare e proteggere l'ambiente naturale in cui vivono: la natura non va difesa solo nei parchi, ma anche vicino alla propria casa, nei prati, nei boschi del proprio paese.

Per questo le lezioni, oltre che in classe, si sono svolte all'aperto: un bosco, ad un tiro di

schiaffo dal paese, è diventato l'ambiente - laboratorio in cui i bambini, guidati dai guardiani parco Luca Giraudo, Cati Caballo, Mario Bertaina e Claudio Giordano, hanno potuto vivere le loro scoperte.

Eccoli partire da scuola con lo zaino sulle spalle e un bloc - notes in mano con lo stesso entusiasmo e la stessa carica emotiva di chi partecipa ad una caccia al tesoro!

Ogni uscita nei boschi, accuratamente preparata, ha avuto obiettivi precisi: scoprire le tracce naturali ed artificiali, ascoltare i suoni ed i rumori del bosco, preparare semplici mappe, scoprire il valore della "catena alimentare" attraverso il gioco in cui i bambini si trasformavano in aquile, volpi, arvicole e le maestre interpretavano il "cattivo tempo" e la "malattia"... I guardiaparco sono

diventati, per tutto lo svolgersi delle attività, degli esperti maestri ed il bosco un affascinante e grande libro! L'entusiasmo che hanno espresso i bambini e la verifica e che i concetti sono stati appresi più in queste uscite che dallo studio teorico sul libro di testo, confermano la validità del progetto Alnus. Anche i Nuovi Programmi della Scuola elementare evidenziano l'importanza di studiare le scienze in laboratorio; e quale migliore laboratorio per uno studio naturalistico di un bosco o di un prato?

La Riserva Naturale del bosco e dei laghi di Palanfré ha dunque offerto a questi bambini una grossa opportunità: quella di sperimentare una nuova ed entusiasmante metodologia molto vicina ai loro interessi ed alle loro modalità di apprendimento.

Gara di Orienteering vicino a Varazze

Due giorni sull'alta via dei Monti Liguri

Finalmente anche vicino a Cuneo una manifestazione orientistica di buon livello, ormai una costante - quasi ogni fine settimana - in molte regioni del Nord Italia. Organizzata dalla società di Celle Ligure, sabato 2 luglio e domenica 3 si terrà la "Due giorni sull'alta via dei Monti Liguri", manifestazione inserita nel calendario nazionale della Fiso (Federazione Italiana Sport Orientamento).

La gara, divisa in due tappe, prenderà il via alle 15.30 del sabato a **Giovo Ligure** (500 mt. s.l.m.) con ritrovo dalle ore 14 presso il Centro Sportivo. Sulla base della classifica della prima tappa verranno strutturate le partenze della mattina successiva - domenica con inizio alle 9.30 sul **Monte Beigua** (1287 mt. s.l.m.), la splendida montagna che sovrasta **Varazze**.

In entrambe le circostanze si gareggerà su cartine a colori in scala 1:10.000 e la manifestazione, aperta a tutte le categorie federali maschili e femminili (vanno dai 12 ai 60 anni), vedrà la partecipazione di atleti di valore nazionale.

Come in tutte le gare di Orienteering organizzate dalla Fiso sarà possibile partecipare - nell'apposita categoria "Esordienti" - anche a chi non è tesserato e si avvicina per la prima volta alla "corsa di orientamento". I percorsi promozionali presentano difficoltà alla portata di qualunque buon camminatore e non è assolutamente indispensabile effettuarli correndo. Sarà possibile iscriversi anche ad una sola delle due tappe e lo si potrà fare pure il giorno stesso, prima della gara.

L'organizzazione ha previsto diverse possibilità di pernottamento a prezzi convenzionati assai competitivi sia in strutture alberghiere

della zona che in campeggi. Per i giovani sono a disposizione una sessantina di posti in ostello. La Società cuneese di Orienteering "Club dei

Superficiali", che parteciperà con i suoi atleti all'appuntamento, è a disposizione per qualunque informazione al numero telefonico 695875.

Migliorare le strutture delle valli

Sulle nostre montagne i turisti tedeschi

Si parlerà tedesco nelle nostre vallate da giovedì a martedì 5 luglio. La provincia di Cuneo ospiterà un gruppo di giornalisti della stampa specializzata tedesca che si occupa di alpinismo e di escursioni in alta montagna.

Il lago delle Rovine, le Terme di Valdieri, il Valasco, il Migliorero, la strada militare dei forti di Tenda nel Marguareis, il Garelli e la Certosa di Pesio, questi i luoghi scelti nelle nostre montagne.

L'iniziativa è organizzata dall'Ente per la valorizzazione delle attività della provincia di Cuneo, azienda speciale promozionale della Camera di Commercio.

I turisti tedeschi nelle nostre vallate non sono più una novità.

Da quasi dieci anni i connazionali di Goethe arrivano sulle nostre montagne. Alcuni le

hanno scelte stabilmente. Merito di una piccola guida delle valli piemontesi curata da Werner Bätzling e Gert Trego e dei percorsi offerti dalla Grande Traverata delle Alpi.

Ma, punto dolente, non sempre i turisti d'olttralpe trovano delle attrezzature che li soddisfano.

E dire che non chiedono poi molto, niente fronzoli, ma il necessario, quello che viene loro offerto non solo sulle alpi tedesche ma anche in Trentino ed in Alto Adige. Segnavia evidenti e precisi, posti di pernottamento semplici ma puliti, pasti sicuri con abbondanti colazioni alla nordica, docce calde e letti comodi, non con le reti sfondate. È un tipo di turismo rispettoso delle nostre montagne, che richiede investimenti a bassi costi ma non più dilazionabili.

Sabato a Trinità di Entracque

Festa di inizio estate

Pioggia a catinelle e festa rinviata, la scorsa settimana, sui monti sopra Entracque. La festa di inizio estate si farà, "sperando che l'estate arrivi e che non piova". Precisano gli organizzatori, sabato 2 luglio alle 15 a Trinità di Entracque.

Sarà possibile effettuare escursioni a caval-

lo sia per bambini che per adulti con la collaborazione dell'Associazione allevatori cavalli di Mérens.

Fino a notte inoltrata ci saranno balli occitani con le musiche di Gianrenzo Dutto e Lucia Norbiato. Presso la Casa del parco ci sarà la possibilità di consumare la "tipica merenda sinoira".

La rassegna "...di terra" a Venasca

La notte del folk multietnico

Sabato 2 luglio, dalle 20 fino a notte fonda, al Circolo Arci San Bernardo di Venasca, l'interessante luogo d'incontro gestito da **Rare Tracce** nei locali della ex - scuola elementare della frazione della città della Val Varaita, si terrà la terza edizione della rassegna musicale "...di terra". Il cartellone quest'anno prevede un programma particolarmente ricco: apriranno la serata i **Fellowship**, ovvero tre torinesi, Corrado Ferri (voce solista, chitarra elettrica e acustica), Enrico Isnardi (voce e chitarra acustica) e Claudia Crivello (violino), e due cuneesi, Marco Bosonetto (voce, flauto, percussioni, sax), noto anche come cantante dei Nervetesi, e Stefano Riso, contrabbassista anche nel trio Too Too Train, guidato da Diego Origlia. Come sapete, i Fellowship hanno all'attivo un bellissimo compact disc, "La sorcière et le villageois", dove presentano un rock - folk che ha le sue radici nella musica popolare irlandese e in genere "celtica", in cantautori come Nick Drake e Tim Buckley, ma anche in certo rock alla Jethro Tull e nel country-rock americano. Brani come "The man and the mirror", "Mushroom Hill", "Mala Strana", la stessa "La sorcière et le villageois" e soprattutto la stupenda "Foggy days of winter" sono argomenti sufficien-

ti per rendere i fellows-hip una delle formazioni più interessanti in provincia.

La serata a San Bernardo continua con gli **Umami**, un gruppo sudamericano ormai conosciuto: hanno all'attivo diverse pubblicazioni su disco e cassetta in cui, accanto alla ricerca musicale, spicca la raffinatezza delle liriche composte dal cantante Miguel Angel Acosta.

Terzo gruppo partecipante a "...di terra" sono i **Tere Deni**, composto da musicisti della Costa d'Avorio, gruppo che propone una miscela di musica africana e reggae classico - hanno in repertorio persino alcune cover di Bob Marley. Molto noti nel circuito alternativo di Torino e dintorni, hanno finora pubblicato soltanto un demo tape, ma è dal vivo che danno il meglio e che fanno esplodere tutta la loro energia.

Chiuderà la serata **L'Estorio Drolo**, gruppo emergente dell'area occitana reduce da una buona affermazione alla Folkermesse di Casale Monferrato, il prestigioso concorso per nuovi gruppi folk italiani.

L'occasione offerta dal Circolo di San Bernardo si presenta ghiotta: inoltre, l'ingresso è gratuito e il luogo, suggestivo e isolato, è delizioso. Un appuntamento da non perdere per una serata estiva veramente diversa dal solito...

Pallone elastico

In programma dal 30 luglio al 6 agosto

Bellanti Formato play-off

17° Giro delle Valli Cuneesi

Continua a ritmo incalzante il campionato italiano di pallone elastico.

Negli incontri infrasettimanali si riscattava Flavio Dotta che batteva a Cuneo Giuliano Bellanti per 11 a 2 in un incontro senza storia.

Dogliotti batteva Papone solo sul finire per 11 a 10. A sorpresa Molinari batteva Rosso II per 11 a 7 in quel di Alba.

Scontate le vittorie di Sciorella contro Tonello al pari di quella di Pirero con Vacchetto.

Venerdì sera a Caraglio sofferta vittoria per 11 a 10 per Flavio Dotta contro Tonello e abbandono del campo per il tricolore.

Giuliano Bellanti si riscattava prontamente dal passo falso casalingo, a Vignale batteva Molinari per 11 a 6, 7 a 3 al riposo, ed aspetta con fiducia l'incontro casalingo di mercoledì sera contro Pirero che guida saldamente la classifica.

Non dovrebbe mancare lo spettacolo in Piazza Martiri della Libertà.

Flavio Dotta cedeva fra le mura amiche il primato, Rosso II lo batteva per 11 a 7, mentre si affioravano i malanni fisici per il campione in carica.

Sofferente ad una spalla veniva a mancare la forza sia alla battuta che al ricaccio, 6 a 4 al riposo per Rosso II, 8 a 6, 9 a 7, via libera per il portacolori della S. Orsola Albese.

Nel derby ligure non sono mancate le emozioni, al riposo in netto vantaggio Pirero per 7 a 3; in evidenza Aicardi implacabile al ricaccio.

Grande rimonta di Sciorella che si portava sul 7 a 7, 9 a 9, poi cedeva per il gran dispendio di energie, conclusione per il portacolori della Taggese 11 a 9. Rinvii per pioggia gli incontri di Caraglio e di Pieve di Teco.

Quattro giornate al termine della poule, battaglia per i primi 5 posti, Pirero e Dotta sono al di

fuori della mischia, appaiati Sciorella, Bellanti e Dogliotti.

Calendario alla mano Giuliano Bellanti non dovrebbe fallire l'obiettivo, unico incontro scomodo Pirero mercoledì sera, ma al portacolori della Ipersidis non mancano le armi per battere i primi della classe.

Serie B (8ª giornata): Hotel Royal (Ghibauda) - Spec (Barla) 11-5; Cuneosider (Isoardi) - Abbazia S. Gaudenzio (Gili) rinviata 1º luglio ore 21; Montechiarese (Novaro) - Manghese (Oschiri) 11-5. Ha riposato Botto Masante (Terreno).

Classifica: Hotel Royal p.ti 8; Botto Masante e Montechiarese 6; Abbazia S. Gaudenzio 3; Spec 2; Cuneosider 1; Manghese 0.

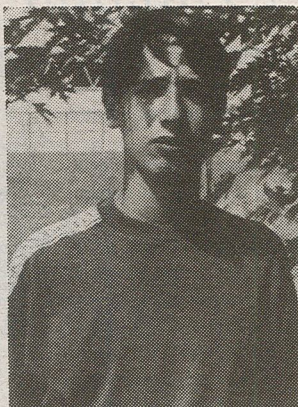
Serie A. Quinta giornata di ritorno: Conad Imperia (Sciorella) - Taggese (Pirero) 9-11; Merlo Sidis Cortemilia (Dotta) - S. Orsola Albese (Rosso II) 7-11; Monferrina (Molinari) - Ipersidis Cuneo (Bellanti) 6-11; Pro Loco Pieve (Papone) - Astor Ceva (Vacchetto) rinviata; Cassa Rurale Caraglio (Tonello) - Pro Spigno (Dogliotti) rinviata.

Classifica: Pirero punti 12, Dotta 11, Sciorella, Bellanti e Dogliotti 8, Rosso II 6, Molinari e Tonello 5, Papone 3, Vacchetto 2, Dogliotti, Tonello, Papone e Vacchetto una partita in meno.

Mercoledì 29 giugno, ore 16, a Pieve di Teco, Papone - Vacchetto.

Sesta giornata di ritorno: mercoledì 29 giugno, ore 21,15, a Cuneo, Bellanti - Pirero; giovedì 30 giugno, ore 21,15, a Caraglio, Tonello - Rosso II; sabato 2 luglio, ore 17, a Pieve di Teco, Papone - Molinari; ore 21,15, a Ceva, Vacchetto - Dotta; ore 21,15, a Spigno Monferrato, Dogliotti - Sciorella.

Domenica 3 luglio, ore 16, a Taggia, Pirero - Tonello (anticipo della settima giornata di ritorno).

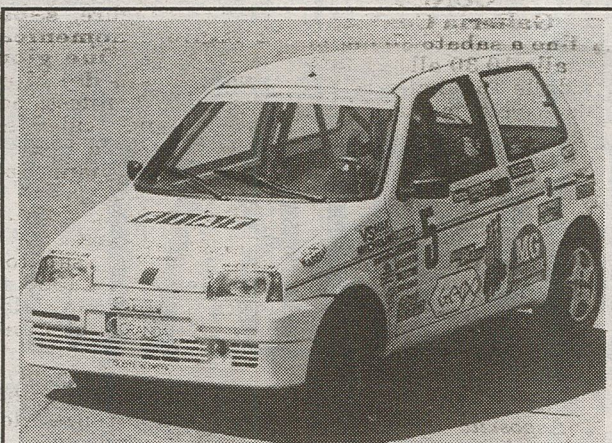


Dalla Cuneo Sportiva al Genoa 1993

Mario Francone, (6/8/78) il forte centrocampista della squadra Allievi Regionali della Cuneo Sportiva vestirà la prestigiosa maglia rossoblù. Un premio per un ragazzo serio e tecnicamente valido ed un ulteriore riconoscimento al vivaio biancorosso.

Ti piace giocare a calcio?

Vieni alla Cuneo Sportiva. Troverai un ambiente sano ed allenatori preparati. Se sei nato negli anni 1983-84-85-86-87-88 ti aspettiamo allo stadio comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19 e con l'iscrizione riceverai subito la Maglietta della Cuneo Sportiva. Per ulteriori informazioni telefonare al (0171) 65730 / 691145.



Enrico Campus del Rally Club Provincia Granda. Trofeo Fiat Cinquecento. 4° assoluto della Coppa CSAI 1ª zona.

Il 17° Giro delle Valli Cuneesi ricalca la vivacità della 16ª edizione, anzi comprimendolo da sette a sei tappe, si è raggiunto l'obiettivo di un concentrato di tappe tutte egualmente determinanti ai fini della sospirata vittoria.

Parità di tappe di pianura con quelle di montagna e niente cronometro è la formula base del Giro di quest'anno, formula già parzialmente adottata nella scorsa edizione che ha incoronato Michele Pepino "Re del Giro" con le ineguagliabili sei vittorie.

Patron Tealdi, organizzatore di tappe al Giro d'Italia, attraverso l'organizzazione di Ciclismo Stampa ha nuovamente allestito una gara di rilievo che iniziando il 30 luglio a Cuneo si concluderà a Pontechianale il 4 agosto dopo 456 chilometri suddivisi in sei tappe.

L'avventura inizierà da Cuneo favorendo i velocisti che non si lasceranno sfuggire il traguardo di Monesterolo di Savigliano e ugualmente bene si troveranno nella seconda che li porterà dolcemente a Frabosa Sottana, tappa siglata l'anno scorso da Girelli.

La terza tappa cambia completamente musica e l'arrivo di Celle Macra a quota 1200, sarà appannaggio degli scalatori che daranno il primo scossone alla classifica.

Nessun respiro ai concorrenti nella quarta tappa di Crissolo, quota 1300, con ulteriore modifica alla classifica.

Eufemistico riposo nella quinta tappa con arrivo a Brossasco, traguardo sospirato dai velocisti e per loro ultima occasione.

La sesta ed ultima tappa, si conclude come da consolidata tradizione a Pontechianale, tappa da brivido che con i suoi 1600 mt. sempre provoca gli ultimi e definitivi assestamenti nei quartieri alti della classifica.

Riepilogando, tre tappe per velocisti e tre tappe per scalatori costituiscono un snervante giro dove le disattenzioni immediatamente si pagano, un giro che come sempre farà emergere gli uomini di fondo delle migliori società piemontesi, Italiane, Francesi e di San Marino, uomini che sapranno regalare a se stessi e ai loro tifosi quei brividi che mai sono mancati nelle precedenti edizioni.

L. Garro

Pedalata a Sampeyre

Il Fans Club Chiappucci, la Comunità Montana "Valle Varaita", il Pedale Cervaschese, Iper Sidis Dis Gros, e la Lega Ciclismo Uisp Zona Sud organizzano per sabato 2 luglio 1994 un ciclo raduno con finale agonistica denominato "Sampeyre - Sampeyre". Alle ore 13,00 ritrovo in piazza della Vittoria di Sampeyre alle ore 14,45 la partenza.

Mountain Bike a Roaschia

Il Comitato per lo sviluppo turistico e culturale di Roaschia in collaborazione con Cicli Giordano - Borgo S. Dalmazzo organizzano domenica 3 luglio 1994 una gara in Mountain Bike.

Le iscrizioni avranno inizio alle ore 8 in piazza Monte Ortigara, la quota è di £ 10.000 e la partenza alle ore 9,30.

Ciclismo Michelin

Il Michelin Sport Club di Cuneo, in collaborazione con l'Udace, di Cuneo, indica ed organizza per sabato 2 luglio 1994 alle ore 14,30 una gara ciclistica interregionale, valida come 21ª prova del campionato provinciale di 1ª serie Udace.

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria Msc via Torino, 302 - 12040 fraz. Ronchi Cuneo (tel. 0171/315280-81), fino alle ore 14 del 2 luglio 1994. Il ritrovo alle ore 13 del 2 luglio 1994 presso il Michelin Sport Club, la partenza alle ore 14,30.

Circuito Caraglio

Il Velo Club Caraglio, la Cassa Rurale ed Artigiana organizza in collaborazione con la Lega Ciclismo Uisp di Cuneo e l'Assessorato allo Sport del Comune di Caraglio Comitato Manifestazioni Pro - Caraglio per mercoledì 6 luglio 1994 a Caraglio la terza edizione del Trofeo Comune di Caraglio. Circuito ciclistico cittadino pre-serale per amatori riservato ai tesserati Uisp ed Enti della consulta.

Il ritrovo e le iscrizioni si effettueranno alle ore 18,30 in c.so Giovani XXIII presso le Scuole Medie. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a 15 minuti prima delle rispettive partenze.

Partenza: ore 19,30 gruppo promozionale Tre unitamente alla Categoria Donne, seguiranno gruppo promozionale Due, amatori 2ª fascia, amatori 1ª fascia. Le partenze per gruppi e fasce, a discrezione dell'organizzazione, potranno essere unificate nel caso di pochi partenti.

Giugno Y10. Prendete l'iniziativa.



* Fino a 1300 cc. Valutazione in linea alle quotazioni di mercato.

2.000.000 di supervalutazione sul vostro usato* per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L.416.667 TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratica L.250.000 - TAEG 2,43% (art. 20 legge 142/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi valida fino al 30 giugno 1994

LUXAUTO

Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)
Piazza Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO



Per ogni serata un vincitore nelle 3 categorie: canto, ballo e varietà. Alle semifinali avranno accesso 8 cantanti, 8 ballerini e 8 attori di varietà

TORNA A MONDOVÌ IL FESTIVAL DEL DILETTANTE

"Luci della Ribalta" per aspiranti comici, cantanti, ballerini, imitatori e attori



Due momenti delle trascorse edizioni

MONDOVÌ - L'edizione 1994 del festival del dilettante "Luci della Ribalta", organizzato dall'Ente Manifestazioni di Mondovì prevede quest'anno una novità e cioè la suddivisione degli aspiranti artisti in 3 settori: canto, ballo e varietà.

Per ogni serata di selezione verrà scelto un vincitore per ognuna delle tre discipline, di modo che alle semifinali avranno ingresso otto cantanti, otto ballerini (o gruppi) e otto attori di varietà.

«Vorremmo sin d'ora sollecitare - riferisce l'avv. Mario Prette, presidente dell'Ente - tutti coloro che hanno attitudine per questo genere di spettacolo di arte varia, sia cittadini italiani che stranieri ovunque residenti, a volersi rivolgere all'Ente Manifestazioni e Turismo, con sede in Mondovì corso Statuto n. 37 (tel. 0174/43025-fax 0174/47929), assicurando loro che verrà curato ogni dettaglio (orchestra, luci, presentazione e quanto altro occorre) per porre in risalto ogni singola esibizione».

«Si fa rilevare - prosegue Prette - che le varie serate, dalle qualificazioni alle semifinali ed alla finalissima saranno riprese dalla rete televisiva "Quarta Rete" di Torino, e mandate in onda su altre quattro televisioni private (Tele S. Vincent, Tele Nord Novara, Tele Città di Genova, Tele Imperia), in modo da coprire tutto il territorio delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Presentatore d'eccezione Umberto Clivio, il popolare conduttore delle fortunate trasmissioni televisive "Campane a festa" e "Nella vecchia fattoria". È questa un'occasione, forse unica, di avere una vastissima platea e di proporsi, come protagonisti, in una serata di serena allegria per tanta gente e forse, chissà, di aprirsi una nuova strada.



Il palco con i concorrenti

Alla scoperta di nuovi talenti

MONDOVÌ - Forte del successo ottenuto nelle due precedenti edizioni l'Ente Manifestazioni e Turismo di Mondovì, nell'ambito del ciclo estivo "Festival del Folklore", metterà in cantiere anche per l'estate 1994 una manifestazione che si propone di presentare alla ribalta e al giudizio del pubblico attori, mimi, musicisti, cantanti, comici, prestigiatori, imitatori (insomma ogni genere di persona che sia

in grado di fare spettacolo sul palcoscenico), che forse da tempo speravano di potersi esibire in pubblico e che oggi hanno l'occasione buona per farlo. Questa iniziativa, battezzata con un nome prestigioso "Luci della Ribalta", è indirizzata non solo a scoprire nuovi talenti, ma soprattutto a coinvolgere in uno spettacolo di gran varietà tutto il vasto territorio del Monregalese.

Comuni di:

Carrù
S. Michele Mondovì
Roccaforte-Lurisia
Mombasiglio-Viola
Montaldo-Roburent
Morozzo
Ceva
Murazzano
Mondovì

ENTE MANIFESTAZIONI TURISMO
MONDOVÌ

Corso Statuto, 15 • Tel. (0174) 43025 - Fax (0174) 47929

LUCI DELLA RIBALTA



*Festival
del
Dilettante*

CALENDARIO SELEZIONI

✿ CARRÙ

SABATO 9 LUGLIO • ore 21

✿ S. MICHELE MONDOVÌ

MARTEDÌ 19 LUGLIO • ore 21

✿ MOMBASIGLIO-VIOLA

SABATO 23 LUGLIO • ore 21

✿ ROCCAFORTE-LURISIA

DOMENICA 24 LUGLIO • ore 21

✿ MONTALDO-ROBURENT

SABATO 30 LUGLIO • ore 21

✿ MOROZZO

DOMENICA 31 LUGLIO • ore 21

✿ CEVA

SABATO 6 AGOSTO • ore 21

✿ MURAZZANO

DOMENICA 21 AGOSTO • ore 21

✿ MONDOVÌ (SEMIFINALE)

VENERDÌ 9 SETTEMBRE • ore 21

✿ MONDOVÌ (SEMIFINALE)

SABATO 10 SETTEMBRE • ore 21

✿ MONDOVÌ (FINALE)

DOMENICA 11 SETTEMBRE • ore 21